



Bilancio 2021

Indice

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

	<i>Pagina</i>
Relazione sulla gestione	9
Pandemia COVID-19	9
Quadro regolatorio e rapporti con l'ente concedente	10
Dati economici, patrimoniali e finanziari	16
Informazioni sugli investimenti e sull'esercizio autostradale	19
Portafoglio partecipazioni	22
Responsabilità amministrativa della società	22
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	22
Rischi ed incertezze	27
Evoluzione prevedibile della gestione	28
Stato Patrimoniale Attivo	31
Stato Patrimoniale Passivo	33
Conto Economico	35
Rendiconto Finanziario	37
Nota Integrativa	41
Allegati alla Nota Integrativa	72
Relazione del Collegio Sindacale	93
Relazione della Società di Revisione	103
Attestazione sul Bilancio di Esercizio	109

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2021

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

S.A.V. Società per Azioni – Capitale Sociale € 24 milioni – interamente versato
Codice fiscale n. 00040490070 - R.E.A. 29833
Direzione e Coordinamento: Gruppo ASTM S.p.A.
Sede Sociale in Châtillon (AO) – Strada Barat, 13
Sito internet: www.sav-a5.it

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Paolo Pierantoni

Vice Presidente
Daniela Gavio

Amministratore Delegato
Angelo Rossini

Amministratori
Albert Joseph Betemps
Luigi Bomarsi
Martina Biava
Federico Caniggia
Edy Cheney
Luca Zuccolotto

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Mauro Sandroni

Sindaci Effettivi
Andrea Bo
Francesco Corso
Antonella Lucchese
Sebastiano Provvisiero

Sindaci Supplenti
Giacomo Biancardi
Emanuela Martello

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A

DURATA:

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 31 marzo 2021 per due esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2022.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 22 maggio 2020 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2022.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 maggio 2020 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2022.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 31 marzo 2021, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della Società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione assembleare in data 31 marzo 2021.

Al Vice Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2021, sono attribuiti i medesimi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso.

L'Amministratore Delegato, nominato con deliberazione consiliare del 31 marzo 2021, esercita i poteri con specifiche deleghe, conferite con deliberazione in data 31 marzo 2021, volte a consentire, con l'apporto del Consiglio di Amministrazione, la gestione della Società.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Convocazione Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale, in Châtillon (AO) – strada Barat n. 13, per giovedì 31 marzo 2022 alle ore 15,00 in unica convocazione con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio – stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa – al 31 dicembre 2021;
Relazione degli Amministratori sulla gestione;
Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
Destinazione del risultato di esercizio.
Deliberazioni relative e consequenziali.

Convocazione effettuata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione
sulla gestione

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2021, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita pari a 1.592 migliaia di euro, che residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive delle immobilizzazioni gratuitamente reversibili), rispettivamente, pari a 27 migliaia di euro e 23.835 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

Pandemia COVID-19

Come riportato in precedenti relazioni, a fronte della progressiva diffusione della pandemia da Covid-19 a partire dal mese di febbraio 2020 la Società - in linea con le direttive delle Autorità sanitarie nazionali e locali - ha adottato misure di prevenzione, contenimento e tutela, al fine di mitigare gli impatti della pandemia sia sulla salute dei propri dipendenti e collaboratori sia sull'operatività del proprio business.

Nel corso del 2021 la Società, al fine di contenere il rischio contagio, ha continuato ad applicare con rigore e, laddove necessario, ad aggiornare tutte le misure precedentemente adottate, nel rispetto dei provvedimenti delle Autorità e delle Istituzioni preposte, nonché delle raccomandazioni, delle indicazioni e linee guida diffuse dalla capogruppo.

Il DPCM 22 aprile 2021 ha segnato l'avvio della ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia andando progressivamente ad eliminare, alla luce dei dati scientifici e dell'andamento della campagna di vaccinazione avviata a fine dicembre 2020, le restrizioni imposte per limitare il contagio.

Nel corso del mese di settembre con Decreto-Legge n. 127/2021 è stato introdotto l'obbligo per tutti i lavoratori, a partire dal 15 ottobre 2021, di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde Covid-19 (green pass) per accedere in tutti i luoghi di lavoro. Tutto il personale è stato prontamente informato riguardo le intervenute disposizioni ed invitato a adeguarsi alle stesse. Il conseguente aggiornamento dei protocolli e delle misure aziendali di contenimento del contagio ha riguardato, tra l'altro, la programmazione delle verifiche ed il relativo processo, le conseguenze e le azioni correlate all'assenza di certificazione e le condizioni di accesso per soggetti esterni. Al fine di semplificare e razionalizzare le verifiche, preso atto della Legge 165/2021, le modalità operative di controllo sono state ulteriormente aggiornate prevedendo la consegna volontaria del green pass da parte dei lavoratori.

La recrudescenza e la diffusione del contagio registrata in particolare nel corso degli ultimi mesi del 2021, ha comportato l'adozione di nuove ed ulteriori misure quali l'obbligo, a partire dal 15/02/2022, di possedere ed esibire la certificazione verde Covid-19 di vaccinazione o guarigione, per i lavoratori che abbiano compiuto 50 anni di età, obbligo prontamente recepito e comunicato a tutto il personale.

L'accesso alle sedi di lavoro è stato mantenuto contingentato anche grazie al ricorso allo Smart Working prorogato

fino al termine dello stato di emergenza fissato al 31/03/2022.

È proseguita la distribuzione di dispositivi di protezione individuale, materiale informativo e prodotti igienizzanti al personale, nonché la igienizzazione e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro così come il costante monitoraggio e conseguente rispetto dei provvedimenti normativi in materia amministrativa, tributaria, fiscale, previdenziale e assistenziale emessi nel periodo ed applicabili alla natura societaria.

Nella gestione della rete autostradale in concessione, sono stati garantiti tutti i servizi all'utenza ai fini della viabilità, così come sono proseguiti tutti gli interventi relativi alla manutenzione e alle attività di investimento finalizzati ad un continuo innalzamento degli standard di sicurezza delle infrastrutture e dell'esercizio.

Il costante monitoraggio del contesto interno ed esterno, il quadro di informazioni, dati ed analisi disponibili, l'adozione di comportamenti responsabili da parte di tutti hanno consentito di fronteggiare efficacemente l'emergenza, di valutare, individuare ed implementare tempestivamente le più idonee azioni per la tutela della salute del personale e del business, confermando, una eccellente resilienza della struttura societaria e dei suoi processi. L'operatività della società non ha subito alcuna interruzione.

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, la società prosegue costantemente nelle attività di monitoraggio e controllo della crisi epidemiologica, in linea e nel rispetto dei provvedimenti emessi dalle Autorità ed Istituzioni competenti anche adeguando ed integrando i propri protocolli ed istruzioni operative; nell'ottica di un continuo miglioramento, sono proseguite le attività e azioni di rafforzamento nel campo delle infrastrutture e dotazioni IT, dei modelli organizzativi nonché delle politiche di sostenibilità e di appartenenza al Gruppo.

Nel corso del 2021 gli sforzi della società sono stati anche indirizzati ad individuare ed attuare tutte le misure possibili per contenere gli impatti della crisi sanitaria sui risultati economici e finanziari, salvaguardando in particolare la solidità finanziaria e la disponibilità di cassa, in modo da mantenerle adeguate e coerenti con gli impegni in essere e con i programmi operativi, tesi a garantire comunque il mantenimento di livelli di assoluta efficienza nel servizio reso all'utenza e nella sicurezza delle infrastrutture gestite.

QUADRO REGOLATORIO E RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Per la Società si era finalmente concluso nel 2018 il complesso ed articolato percorso approvativo dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente per il secondo periodo regolatorio 2014-2018. Con nota prot. n. 11117 del 23 maggio 2018, il Concedente MIT DGVCA ci aveva infine trasmesso il Decreto Interministeriale n. 132 del 16 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2018, con il quale è stato approvato l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente sottoscritto in data 22 febbraio 2018, nonché l'allegata Scrittura di Impegno. L'Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica per il secondo periodo regolatorio 2014-2018 risulta quindi approvato ed efficace dal 23 aprile 2018.

Si ricorda che con Delibera 16/2019 del 18 febbraio 2019, l'ART aveva disposto l'avvio del procedimento di consultazione finalizzato a definire il sistema tariffario di pedaggio, basato sul metodo del price-cap con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale. Ad esito dell'attività istruttoria, ART ha adottato in data 19 giugno 2019 specifiche delibere per ogni concessionaria con il Piano Economico Finanziario in

aggiornamento tra cui anche la Delibera ART n. 77/2019 concernente l'approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione di concessione affidata alla Vostra Società. Il nuovo sistema tariffario di pedaggio prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti (i) la tariffa di gestione, destinata al recupero dei costi operativi e dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) degli asset non reversibili e (ii) la tariffa di costruzione, finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) afferenti gli asset reversibili. Le delibere in oggetto definiscono, inoltre, (i) un meccanismo di salvaguardia finalizzato ad assicurare ai concessionari il recupero dei costi di capitale relativi agli investimenti già realizzati o da realizzare (se già contrattualizzati/affidati alla data di pubblicazione delle delibere) nel rispetto del livello di redditività derivante dall'applicazione del sistema tariffario previgente e (ii) i principi ed i criteri tariffari relativi all'eventuale protrarsi della gestione oltre la scadenza della concessione.

In data 18 settembre 2019, la Società ha proceduto con l'impugnazione della delibera ART n. 77/2019 ritenuta non conforme e coerente con i diritti contrattualmente garantiti; delibera con la quale l'Autorità ha concluso il procedimento avviato con delibera n. 16/2019 con la quale, come già ricordato, l'Autorità, a seguito della sopravvenuta normativa di cui al D.L. 109/2018 (c.d. Decreto Genova), si è affermata competente a determinare i sistemi tariffari da applicare per le concessioni autostradali in corso. Il relativo ricorso è previsto in discussione il 12 ottobre 2022.

In linea con le previsioni della Convenzione Unica vigente, nel corso del mese di giugno 2019 la Società aveva trasmesso al Concedente MIT la proposta di aggiornamento periodico del Piano Economico Finanziario (PEF 2019-2023); il PEF inviato non è stato ritenuto ricevibile dal Concedente in quanto non conforme alle previsioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito anche ART). In questo ambito si ricorda che, con riferimento alle società concessionarie il cui periodo regolatorio quinquennale è pervenuto a scadenza, tra le quali anche la Vostra Società, il Decreto Legge 30 dicembre 2019 n° 162 (c.d. "Decreto Milleproroghe") ha previsto il differimento del termine per l'adeguamento delle tariffe sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei relativi PEF, disponendo che entro il 30 marzo 2020 i concessionari presentino al Concedente le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari, riformulate ai sensi della predetta normativa, che annullano e sostituiscono ogni precedente proposta di aggiornamento.

Nel contesto emergenziale conseguente alla pandemia da Covid-19, con nota MIT DGVCA n. 7950 del 20 marzo 2020, secondo le previsioni dell'art. 103 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, il Concedente ha comunicato che "il termine del 30 marzo p.v. per la presentazione dei Piani economico finanziari deve ritenersi automaticamente posticipato in conformità a quanto previsto dalla sopracitata norma". Entro il nuovo termine prorogato al 21 giugno 2020 SAV, con nota n. 1210/DG del 19 giugno 2020, ha trasmesso, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 13 del D.L. n. 162/2019, l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario predisposto in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti ai sensi dell'art.16, comma 1 del D.L. n. 109/2018. Proposta formulata senza tener conto dell'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria in atto e sul presupposto chiaramente esplicitato che i relativi effetti possano essere conguagliati nell'atto contrattuale di recepimento.

Non avendo avuto riscontri su quanto presentato con nota n. 1984/DG del 2 ottobre 2020 SAV ha proceduto con la diffida al Concedente MIT a non ritardare il perfezionamento della procedura di aggiornamento del PEF per il

periodo regolatorio 2019-2023. A detta diffusa è seguito fitto scambio epistolare con il Concedente ed una specifica riunione in data 16 ottobre 2020 nella quale sono state fornite dal Concedente le prime osservazioni risultanti dall'attività istruttoria afferente la proposta del PEF presentato dalla Società, nonché chiarimenti in ordine al contenuto informativo di tale proposta, alla quantificazione dell'effetto Covid e agli ulteriori aspetti risultanti dal confronto con ART. Nell'ambito del percorso istruttorio in atto si è convenuto quindi sull'opportunità di procedere con una serie di approfondimenti informativi specifici che, come richiesto, sono stati prodotti al Concedente in data 11 novembre 2020.

In data 11 novembre 2020, con nota 2304/DG, SAV ha provveduto a ritrasmettere al Concedente la documentazione per il perfezionamento della procedura di aggiornamento del PEF per il periodo regolatorio 2019-2023, nonché con nota 2308/DG in pari data, alla luce della proposta di PEF ritrasmesso con la nota 2304/DG, a fronte dell'importante investimento proposto, è stata avanzata l'ipotesi di una erogazione di contributo pubblico finalizzato al contenimento degli incrementi tariffari dei prossimi anni, ipotizzando di contenere gli stessi entro il limite del 5% annuo; ipotesi chiaramente oggetto di una prossima congiunta valutazione.

Con nota del 1° febbraio 2021, ed in successivi specifici incontri, il Concedente MIT DGVCA rappresentava la sintesi delle osservazioni formulate da ART su quanto proposto allo scopo di consentire di riformulare la proposta di aggiornamento in ottemperanza alle indicazioni fornite da ART al Concedente MIT nel gennaio 2021.

In data 11 marzo 2021, con nota 0515/DG, SAV ha quindi provveduto a ritrasmettere al Concedente la documentazione per il perfezionamento della procedura di aggiornamento del PEF per il periodo regolatorio 2019-2023 ed un prospetto riepilogativo che illustra le osservazioni trasmesse dal Concedente a seguito dei rilievi dell'ART evidenziando la sostanziale conformità del PEF alle osservazioni formulate senza profili di criticità.

Nella fase istruttoria tuttora in corso, l'ART – nella seduta del 27 maggio 2021 – ha reso il parere ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo alla Convenzione Unica di SAV. Con la nota 22040 del 5 agosto 2021 il MIMS-DGVCA ha richiesto di aggiornare nuovamente la proposta di PEF in coerenza con le osservazioni fornite dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) nell'ambito del relativo parere e dei criteri generali risultanti dall'applicazione della regolamentazione ART.

In data 30 settembre 2021, con nota 2101/DG, SAV ha quindi trasmesso nuovamente il PEF aggiornato e la documentazione allegata secondo le indicazioni ricevute dal MIMS-DGVCA dando inoltre evidenza della coerenza della proposta con le osservazioni formulate da ART e dove sono fornite puntuali motivazioni nel caso di scostamenti e viene ricostruito, in specifico capitolo della "Relazione illustrativa" al PEF/PFR, il CIN regolatorio ed il credito di poste figurative sulla base della dinamica tariffaria riconosciuta nelle annualità precedenti. . L'approvazione del PEF aggiornato è stata sollecitata con lettera prot. n. 2860/DG del 21 dicembre, in considerazione che ex art. 13 del D.L. 162/2019 e s.m.i. la data del 31 dicembre 2021 definiva il termine "entro e non oltre" il quale il Concedente avrebbe dovuto perfezionare la procedura di aggiornamento del PEF, termine decorso senza aver ricevuta alcuna comunicazione dal Concedente.

Nel gennaio 2022 il Concedente MIMS-DGVCA ha fornito uno schema di atto aggiuntivo quale riferimento minimo per la redazione della documentazione completa da proporre al CIPESS; su detta base si stanno sviluppando i vari

elementi necessari per la definizione dell'atto aggiuntivo per il terzo periodo regolatorio della Convenzione vigente.

Come previsto dalla Convenzione Unica vigente, nel termine del 15 ottobre 2021, la Società ha trasmesso al Concedente le richieste di adeguamento tariffario per l'anno 2022.

Tale richiesta è stata formulata in coerenza con la proposta di PEF trasmesso in ultimo in data 30 settembre 2021 e secondo lo schema di calcolo espressamente indicato dal Ministero. La variazione tariffaria richiesta per l'anno 2022 in applicazione del PEF/PFR trasmesso il 30 settembre 2021 risulta pari al + 5,43%. Nel termine del 31 dicembre successivo, nessuna comunicazione è pervenuta da parte del Concedente, che con comunicato stampa del 31 dicembre stesso ha precisato che "anche per il 2022 vengono confermate le tariffe vigenti sulle autostrade gestite dalle società per le quali è in corso l'aggiornamento/revisione del rapporto concessorio. Ogni variazione sarà applicata esclusivamente alla definizione dei nuovi contratti che dovranno recepire il regime tariffario previsto dall'Autorità di regolazione dei trasporti".

Sempre sul tema tariffe si ricorda infine che, in linea con le indicazioni del Consiglio, le due società concessionarie operanti in Valle d'Aosta - SAV S.p.A. e RAV S.p.A. - su richiesta della Regione Autonoma Valle d'Aosta, previo assenso del Concedente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, proseguono, ad oggi e sino al 31 dicembre 2023, le procedure sperimentali a livello regionale sia a favore degli utenti pendolari/residenti sia a favore degli utilizzatori della cosiddetta tangenziale di Aosta.

È comunque in sintesi da riferire che sono proseguiti con regolarità ed intensità i rapporti con gli Enti locali, le altre Istituzioni e con il Concedente fornendo tutti gli elementi richiesti nelle periodiche informative previste per il controllo e monitoraggio della gestione della Convenzione, nonché delle eventuali specifiche richieste progressivamente formulate.

Andamento del traffico

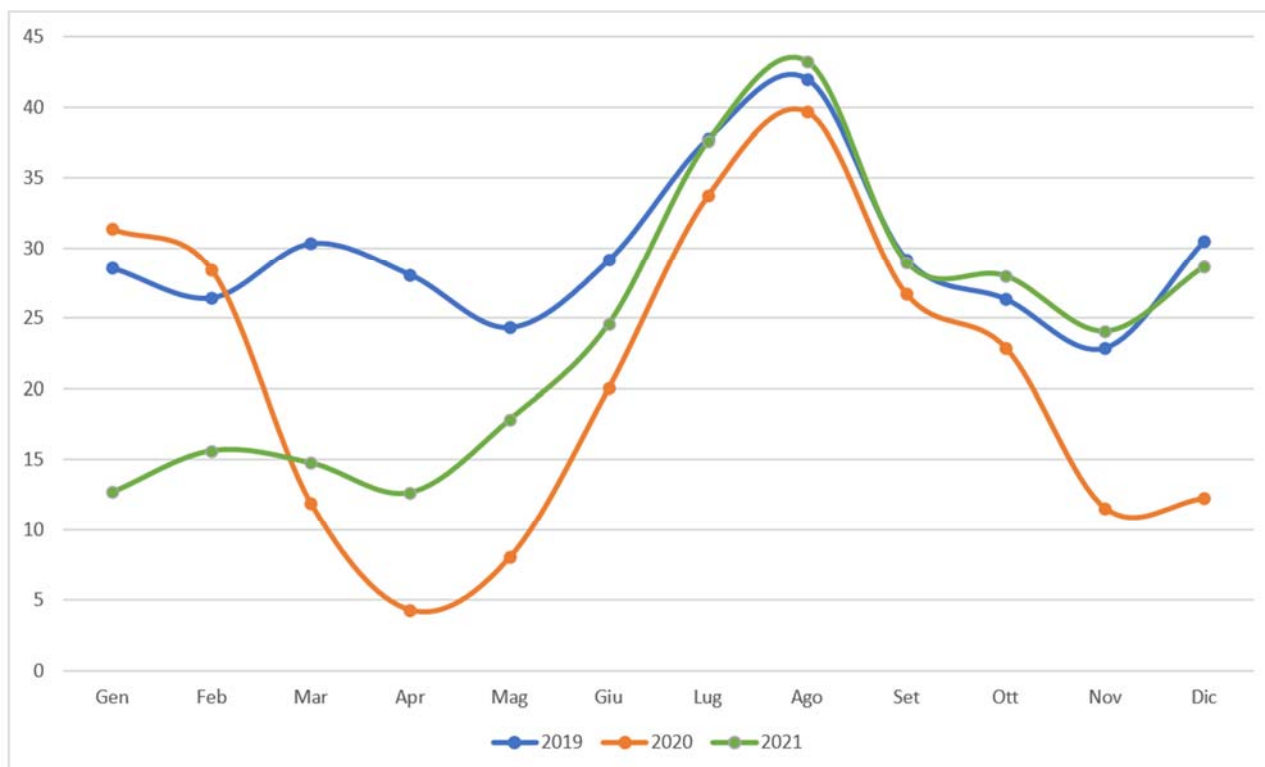
L'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2021, a confronto con i corrispondenti periodi del 2020, risulta il seguente:

(dati in migliaia di veicoli Km.)	2021			2020			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
1/1 - 31/3	26.664	16.445	43.109	54.510	17.139	71.649	-51,08%	-4,06%	-39,83%
1/4 - 30/6	36.884	18.214	55.098	19.504	12.884	32.388	89,11%	41,36%	70,12%
1/7 - 30/9	88.402	21.376	109.778	80.587	19.508	100.095	9,70%	9,57%	9,67%
1/10 - 31/12	61.043	19.654	80.697	29.354	17.338	46.692	107,95%	13,36%	72,83%
1/1 - 31/12	212.993	75.689	288.682	183.955	66.869	250.824	15,79%	13,19%	15,09%

L'andamento nel corso dell'esercizio 2021 dei volumi di traffico e, conseguentemente, dei ricavi da pedaggio, è stato chiaramente fortemente condizionato dall'evolversi dell'epidemia da Covid-19. Complessivamente la situazione relativa al traffico nel 2021 rispetto all'esercizio precedente risulta in aumento (+15,09%) con un incremento sia del traffico leggero (+15,79%) sia del traffico pesante (+13,19%). A partire dal secondo trimestre si osserva una sostanziale ripresa del traffico rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in cui gli effetti dei provvedimenti emergenziali assunti per fronteggiare la pandemia da Covid-19 erano particolarmente rilevanti.

SAV - Andamento del traffico autostradale esercizio 2021 – confronto con gli anni 2019-2020

(dati in milioni di Veicoli/KM)



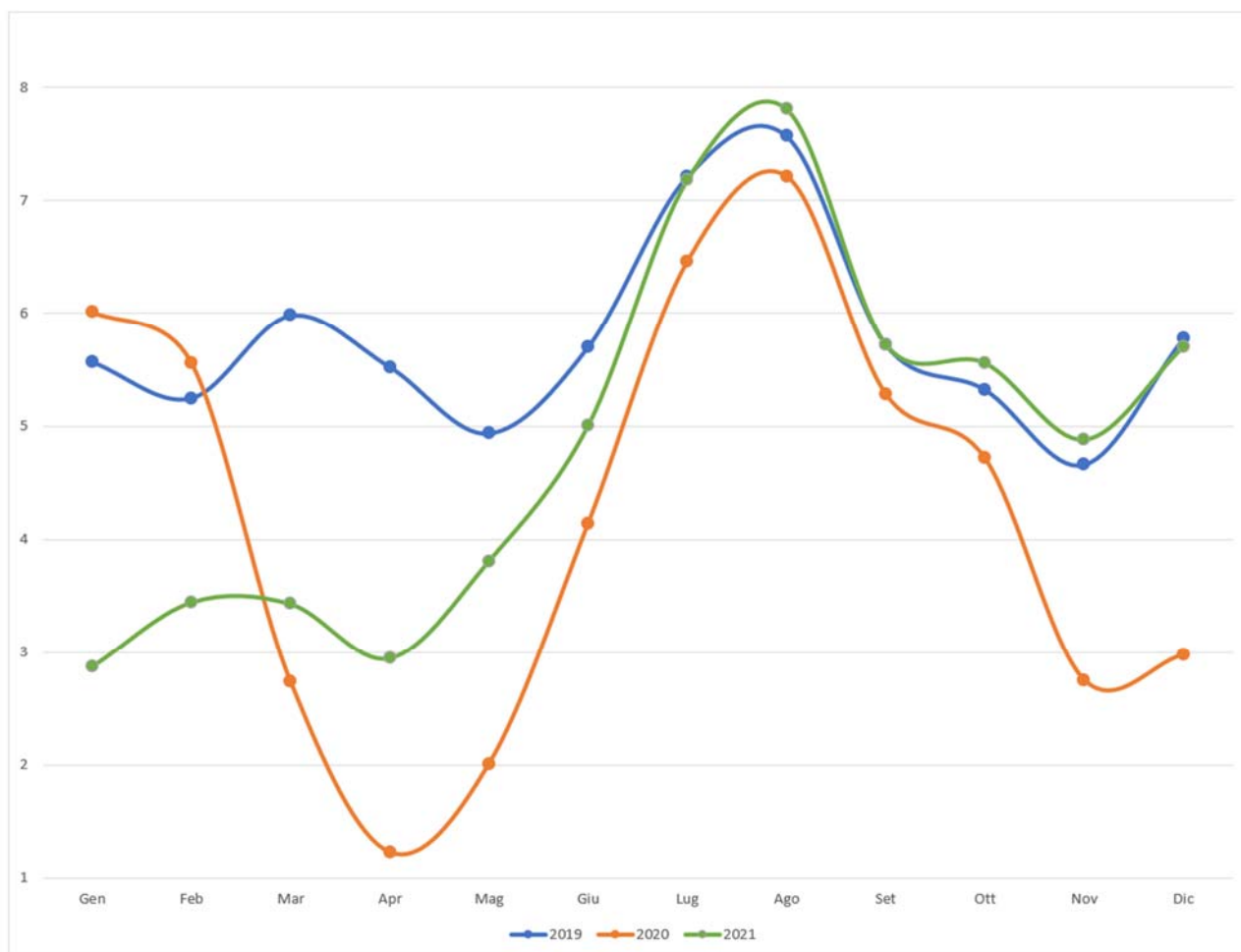
Il confronto dei dati di traffico relativi al 2021 con quelli relativi all'analogo periodo degli esercizi 2019 e 2020 evidenzia una significativa riduzione nei mesi di gennaio e febbraio; nei successivi mesi a partire da marzo si nota un'importante ripresa delle percorrenze rispetto al 2020, mentre rispetto al 2019 da luglio a novembre si evidenzia un minimo aumento dei volumi.

L'andamento complessivo del traffico del 2021 evidenzia una crescita complessiva del 15,09% rispetto all'analogo periodo del 2020 (+15,79% per i veicoli leggeri e +13,19% per i veicoli pesanti) ed una riduzione del -18,8% rispetto al 2019 (-22,5% per i veicoli leggeri e -6,2% per i veicoli pesanti).

L'andamento del traffico precedentemente descritto si è riflesso sui ricavi da pedaggio, che evidenziano una crescita complessiva del 14,2% rispetto all'analogo periodo del 2020 ed una riduzione del -16% rispetto al 2019. Si riporta di seguito l'andamento degli stessi su base omogenea nel corso dell'esercizio 2021 rispetto al dato degli esercizi 2020 e 2019.

SAV – Ricavi da pedaggio esercizio 2021 – confronto con gli anni 2019-2020

(dati in €/milioni)



DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Le principali componenti economiche del 2021 (raffrontate con quelle del 2020) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2021	2020	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	59.080	51.788	7.292
Altri ricavi	2.017	2.134	(117)
Totale ricavi	61.097	53.922	7.175
Costi operativi ⁽¹⁾	(36.890)	(30.224)	(6.666)
Margine operativo lordo (EBITDA)	24.207	23.698	509
EBITDA %	39,62%	43,95%	-4,33%
Ammortamenti e accantonamenti netti	(24.933)	(23.857)	(1.076)
Risultato operativo (EBIT)	(726)	(159)	(567)
Proventi finanziari	112	133	(21)
Oneri finanziari	(1.548)	(1.668)	120
Oneri finanziari capitalizzati		148	(148)
Rivalutazioni/(Svalutazioni)		-	
Risultato ante imposte	(2.162)	(1.546)	(616)
Imposte sul reddito	570	645	(75)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.592)	(901)	(691)

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2,3 milioni di euro nell'esercizio 2021 e 2 milioni di euro nell'esercizio 2020).

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 59.080 migliaia di euro (51.788 migliaia di euro nell'esercizio 2020) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2021	2020	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	58.345	51.094	7.251
Altri ricavi accessori	735	694	41
Totale ricavi del settore autostradale	59.080	51.788	7.292

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" evidenzia una crescita pari a 7,3 milioni di euro determinata esclusivamente dall'aumento complessivamente verificatosi nei volumi di traffico, non essendo stato applicato nessun incremento tariffario.

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento – sostanzialmente – ai canoni attivi su aree di servizio, in linea con quelli dell'anno precedente già ridotti per effetto di nuovi e temporanei accordi economici con i gestori delle aree a seguito della crisi determinata dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'incremento dei *"costi operativi"* (pari a 6,7 milioni di euro) è determinata da maggiori costi per manutenzioni (4,8 milioni di euro) , per il personale (0,3 milioni di euro), per canone di concessione (0,2 milioni di euro) e per altri oneri diversi di gestione (1,4 milioni di euro).

Per quanto sopra descritto, il *"margine operativo lordo"* (EBITDA) si incrementa di 0,5 milioni di euro, attestandosi su un valore pari a 24,2 milioni di euro.

La variazione intervenuta nella voce *"ammortamenti ed accantonamenti netti"* (-1,1 milioni di euro) è riconducibile essenzialmente al maggior accantonamento al fondo di rinnovo per adeguare lo stesso alle previsioni di maggiori costi di manutenzione da sostenere in ottemperanza a disposizioni sopravvenute in materia ed inseriti nel PFR nell'ambito degli *"Oneri integrativi"*. A partire dal 2019, anche a seguito dei tragici eventi che hanno interessato la rete autostradale italiana, sono state emesse nuove circolari, linee guida e normative che ampliano le attività manutentive condotte dai gestori con particolare riferimento ai ponti e viadotti, alle gallerie ed alle barriere di sicurezza.

Il *"risultato operativo"* si attesta a - 0,7 milioni di euro (-0,2 milioni di euro nell'esercizio 2020).

I *"proventi finanziari"* si riferiscono a dividendi ed ad interessi attivi bancari. Il decremento rispetto al precedente esercizio è essenzialmente ascrivibile a minori dividendi incassati.

Gli *"oneri finanziari"* si riferiscono ad interessi passivi su finanziamenti a medio - lungo termine ricevuti dalla controllante ASTM S.p.A. Il decremento intervenuto nel periodo è sostanzialmente ascrivibile al minore indebitamento.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di una *"perdita di esercizio"* - al netto delle imposte - pari a 1,6 milioni di euro (perdita 0,9 milioni di euro nell'esercizio 2020).

Le principali componenti della **situazione patrimoniale e finanziaria** al 31 dicembre 2021 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	125	151	(26)
Immobilizzazioni materiali	435	487	(52)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	295.954	306.863	(10.909)
Immobilizzazioni finanziarie	9.831	9.795	36
Capitale di esercizio	(11.053)	(9.274)	(1.779)
Capitale investito	295.292	308.022	(12.730)
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(13.494)	(12.424)	(1.070)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(1.672)	(1.835)	163
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	280.126	293.763	(13.637)
Patrimonio netto e risultato	169.625	171.217	(1.592)
Indebitamento finanziario netto	44.584	40.489	4.095
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	65.917	82.057	(16.140)
Capitale proprio e mezzi di terzi	280.126	293.763	(13.637)

Le principali variazioni intervenute nella su riportata situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2021 sono le seguenti:

- la voce *“immobilizzazioni gratuitamente reversibili”* si decrementa di 10,9 milioni di euro quale risultante di investimenti per 12,8 milioni di euro e al netto dell’ammortamento finanziario per 23,7 milioni di euro;
- la variazione del *“capitale di esercizio”* riflette - sostanzialmente - la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e dei fornitori;
- la voce *“fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili”* pari a 13,5 milioni di euro s’incrementa di 1,1 milioni di euro rispetto all’esercizio precedente in linea con quanto previsto nella proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario trasmesso in data 30 settembre 2021 al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- la variazione intervenuta nel *“patrimonio netto”* è la risultante del recepimento del risultato relativo all’esercizio 2021 (pari a -1,6 milioni di euro);
- il *“debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”* si decrementa per 16,1 milioni di euro a seguito del rimborso relativo all’esercizio 2021.

In merito all’ *“Indebitamento finanziario netto”*, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
<i>(valori in migliaia di euro)</i>			
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.730	1.784	(54)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	1.730	1.784	(54)
D) Crediti finanziari ⁽¹⁾	10.450	10.176	274
E) Debiti bancari correnti	(15.025)	(11.115)	(3.910)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti ⁽¹⁾	(1.739)	(1.334)	(405)
H) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)	(16.764)	(12.449)	(4.315)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)	(4.584)	(489)	(4.095)
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(40.000)	(40.000)	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(H)+(L)	(40.000)	(40.000)	-
N) Indebitamento finanziario netto (I)+(M)	(44.584)	(40.489)	(4.095)

(1) La "posizione finanziaria netta" include i crediti finanziari (pari a 10,5 milioni di euro) verso società interconnesse non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2021.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 evidenzia un saldo pari a 44,6 milioni di euro; tale importo, inclusivo del valore attualizzato del "debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" risulterebbe pari a 101,6 milioni di euro (109,2 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Si rimanda al bilancio, ed in particolare al rendiconto finanziario, per un'analisi dettagliata dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio.

Altresì, l'andamento dell'esposizione complessiva è correlato al programma di manutenzioni ed investimenti sul cespite autostradale.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Nel corso del 2021 sono proseguite le diverse attività di manutenzione ed i lavori per la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano Economico Finanziario vigente e nella proposta di aggiornamento per il terzo periodo regolatorio 2019-2023.

Gli investimenti realizzati nel corso del 2021 sono complessivamente ammontati a circa 12,8 milioni di euro, connessi in particolare a lavori diversi per il miglioramento della durabilità/funzionalità dei beni reversibili, ai lavori di adeguamento completo delle gallerie della A5 che ricadono nell'ambito di applicazione del D.Lgs 264/2006, oltre alle progettazioni in corso per i nuovi interventi.

Per i diversi interventi di investimento, la pianificazione viene costantemente monitorata ed aggiornata - in ultimo a seguito degli approfondimenti richiesti dal Concedente nella fase istruttoria in corso - tenendo conto delle esigenze manutentive e delle conseguenti cantierizzazioni, oltre che delle ulteriori previsioni di interventi di cui alla proposta di PEF per il terzo periodo regolatorio 2019-2023, aggiornata e riproposta nel corso del 2021, a

proseguire sui capitoli in essere tutti rientranti in “sicurezza e ambiente”, ovvero miglioramento della sicurezza autostradale, barriere di sicurezza e interventi su opere d'arte, barriere antirumore gallerie, impianti, sicurezza, viabilità di adduzione e varie.

Relativamente al progetto specifico della barriera paramassi in località Chiappetti nel comune di Quincinetto, premesso che il sistema integrato di monitoraggio già attivato, i dispositivi di protezione fisica e le procedure di emergenza di protezione civile costituiscono un sistema integrato di prevenzione e intervento in caso di rischio, si ricorda che per la parte di opere di protezione fisica di pertinenza della concessionaria autostradale, ad inizio marzo 2020 era stata completata l'installazione di una rete paramassi provvisoria, che consente di proteggere l'infrastruttura autostradale nel caso di caduta di massi di modeste dimensioni e parallelamente di rimodulare le procedure di gestione e di intervento in caso di allarme.

Quest'ultimo aspetto era stato discusso nell'ambito della riunione dello specifico Comitato Tecnico del 21 febbraio 2020 in Regione Piemonte. Sulla base della proposta del Centro di Competenza della Università di Firenze già portata al Comitato Tecnico presso la Regione Piemonte, completata per parte SAV la rete paramassi provvisoria, è passata quindi al vaglio della Prefettura di Torino l'operatività della nuova procedura di gestione sancita con nota del 27 aprile 2020 a firma del Prefetto di Torino e tutt'ora regolarmente operativa.

Parallelamente il progetto SAV del rilevato paramassi definitivo in fregio alla carreggiata autostradale era stato completato e verificato a livello di progettazione definitiva e trasmesso, per l'approvazione di competenza, al Concedente MIT DGVCA, con nota SAV del 22 luglio 2020. La realizzazione del suddetto rilevato paramassi in fregio alla carreggiata autostradale rappresenta, per quanto di competenza SAV, l'intervento di maggiore utilità ai fini della sicurezza, anche in vista degli eventuali interventi di disaggancio della frana stessa, della cui progettazione e realizzazione si stanno occupando, ciascuno per quanto di propria competenza, Regione Piemonte e Comune di Quincinetto. Allo stato, per parte SAV, si è posto in essere tutto quanto possibile per accelerare le procedure per gli interventi di propria pertinenza. Con nota MIT DGVCA del 5 gennaio 2021 era stata autorizzata da parte MIT DGVCA l'attivazione dell'iter di conferenza dei servizi relativamente al progetto trasmesso nel luglio 2020. Conferenza dei servizi delegata dal Ministero al competente Provveditorato Opere Pubbliche di Torino; procedura in corso e che ha visto chiudersi solo recentemente la raccolta di tutti i pareri, osservazioni e prescrizioni trasmesse dal Provveditorato a SAV con nota del 15 febbraio 2022 con la richiesta di voler fornire eventuali osservazioni sulla loro recepibilità nell'ambito del progetto esecutivo. All'esito di detta procedura si potrà procedere alla definizione della progettazione esecutiva ed alla successiva fase di approvazione ed affidamento dei lavori di realizzazione.

In un quadro di regolare procedere dell'esercizio e degli interventi manutentivi, i dati di consuntivo degli interventi di manutenzione realizzati nel corso del 2021 sono complessivamente ammontati a 16,2 €mln comprensivi degli oneri aggiuntivi correlati all'ampliamento delle attività di ispezione, controllo e conseguenti manutenzioni alle infrastrutture autostradali. Come richiesto, anche a fronte della vigente convenzione di concessione, tali elementi, opportunamente riepilogati per codici di intervento, sono stati trasmessi al Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili MIMS Trasporti DGVCA.

Esercizio autostradale

L'andamento del traffico totale nell'anno 2021, in raffronto al precedente, risulta dai seguenti schemi:

Veicoli effettivi (transiti)	Anno 2021	Anno 2020	%
veicoli leggeri	5.894.097	5.239.280	+12,50
veicoli pesanti	1.768.842	1.572.211	+12,51
Totale	7.662.939	6.811.491	+12,50

Veicoli per Km (percorrenze totali)	Anno 2021	Anno 2020	%
veicoli leggeri	212.992.708	183.954.727	+15,79
veicoli pesanti	75.689.338	66.869.386	+13,19
Totale	288.682.046	250.824.113	+15,09

Traffici (veicoli per Km totali)

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
-8,16%	-4,95%	-2,95%	+4,62%	+2,57%	+0,98%	-0,56%	+1,18%	-29,46%	+15,09%

L'esercizio dell'autostrada, dal punto di vista operativo, si è svolto con la consueta continuità e regolarità, e le interruzioni e le parzializzazioni di corsia o di carreggiata sia programmate per la conduzione dei cantieri insistenti sul piano viabile, che contingenti per la rimozione dei mezzi coinvolti in incidenti di rilievo, sono state articolate in modo da ridurre al minimo i disagi per l'utenza e limitate allo stretto necessario.

Esazione dei pedaggi - Modalità di pagamento

	2021	2020
	%	%
Contanti	14,6	14,9
Viacard di c/c	2,3	3,7
Viacard a scalare	0,4	0,4
Carte bancarie	16,6	14,8
Telepass	63,6	63,6
Esenti	2,5	2,6
	100	100

I dati sopra esposti evidenziano un progressivo decremento del sistema di pagamento effettuato con denaro contante e, dall'altro, il costante sviluppo ed utilizzo di sistemi di pagamento automatizzato e/o differito.

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2021 la Società Autostrade Valdostane S.p.A. detiene le seguenti partecipazioni:

- SITRASB - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A. con sede legale in Saint-Rhemy-en-Bosses, località Pra-Gentor (AO): partecipazione pari al 36,50%;
- Consorzio Autostrade Italiane Energia con sede legale in Roma: percentuale di partecipazione pari all'1,25%;
- Sinelec S.p.A. con sede legale in Tortona (AL): percentuale di partecipazione pari all'0,98%;
- Sistemi e servizi scarl con sede legale in Tortona (AL): percentuale di partecipazione pari al 3%;
- Società Cooperativa Elettrica Gignod con sede legale in Saint Christophe (AO) percentuale di partecipazione pari allo 0,01%.

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETA'

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso del 2021 si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01.

Come di consueto, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Informazioni su Ambiente e Personale

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'**ambiente** si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. La Società ha, inoltre, adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale, tra le principali si evidenziano:

- l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'adeguamento dell'organizzazione nella gestione e smaltimento di rifiuti prodotti.

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente si riporta di seguito l'organico medio del personale a tempo indeterminato per l'esercizio 2021 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio:

	2021	2020	variazioni
Dirigenti	3,00	3,00	-
Impiegati	47,17	48,50	(1,33)
Esattori	45,00	47,33	(2,33)
Operai	15,83	16,00	(0,17)
Totale	111,00	114,83	(3,83)

L'organico del personale a tempo indeterminato in essere al 31 dicembre 2021 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2020:

	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati	49	48	1
Esattori	42	46	(4)
Operai	16	16	-
Totale	110	113	(3)

La società, anche nel 2021, ha mantenuto l'impegno nel proseguire in una politica di valorizzazione delle risorse umane finalizzata a migliorare il modello organizzativo, anche per ottenere una maggiore flessibilità operativa.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, pur attenta alle innovazioni tecnologiche che interessano tutto il settore di appartenenza, non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2021, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti intercorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Relativamente ai principali rapporti intercorsi con le imprese controllanti si segnalano:

- costi verso ASTM S.p.A. per 1.500 migliaia di euro per interessi, per 546 migliaia di euro per prestazioni di consulenza ed assistenza, per 69 migliaia di euro per emolumenti riversati, per 117 migliaia di euro per costi per personale distaccato, per 11 migliaia di euro per il ribaltamento di costi da service;

Per quanto riguarda i principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti si evidenzia quanto segue:

- la Società si è avvalsa, come previsto dalla vigente normativa in materia, per lo svolgimento dei lavori relativi al corpo autostradale, delle prestazioni rese dalla collegata Itinera S.p.A. per 4.598 migliaia di euro relativi a manutenzioni ordinarie del corpo autostradale, per 118 migliaia di euro relativi ad incrementi della voce "immobilizzazioni gratuitamente reversibili";
- costi per interventi di manutenzione della segnaletica per 646 migliaia di euro, per 1 migliaia di euro per manutenzioni su automezzi e per 6 migliaia di euro per investimenti in altri beni eseguiti da Sea Segnaletica Stradale S.p.A.;
- costi per prestazioni di progettazione, direzione lavori e collaborazioni progettuali eseguite da SINA S.p.A. per 4.312 migliaia di euro e classificati per 2.379 migliaia di euro nella voce "manutenzione e altri costi minori",

485 migliaia di euro nella voce “consulenza”, 12 migliaia di euro nella voce “altri costi per servizi” e per 1.436 migliaia di euro nella voce “immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti”;

- “elaborazioni meccanografiche” per 783 migliaia di euro, “utenze” per 99 migliaia di euro, “altri costi per servizi” per 42 migliaia di euro, prestazioni di servizi consistenti in attività di manutenzione dell’impianto radio, dell’impianto esazione pedaggi, delle fibre ottiche per 1.815 migliaia di euro classificate nella voce “manutenzioni ed altri costi”, investimenti per 57 migliaia di euro nella voce “immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti”, eseguiti da SINELEC S.p.A.; oltre a ricavi conseguiti per 158 migliaia di euro relativi alle fibre ottiche ed al canone radiomobile, per 12 migliaia di euro per canoni di attraversamento;
- costi per attività di manutenzione e di gestione del casello di Quincinetto svolti da ATIVA S.p.A. per 358 migliaia di euro e classificati nella voce “manutenzioni ed altri costi”;
- costi per interventi di manutenzione degli impianti elettrici e speciali eseguiti da Euroimpianti S.p.A. classificati nella voce “manutenzioni ed altri costi” per 920 migliaia di euro, investimenti nella voce “immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti” per 374 migliaia di euro;
- fornitura di “materiali di consumo” per 67 migliaia di euro effettuata da Gale S.r.l.;
- 5 migliaia di euro per personale in distacco, prestazioni di servizi consistenti in attività di gestione dei transiti eccezionali per 54 migliaia di euro, il ribaltamento di costi di gestione del COA di Torino per 18 migliaia di euro classificati nella voce “altri costi” addebitati da SATAP S.p.A.;
- fornitura di “materiali per il servizio invernale” per 243 migliaia di euro effettuata da Autosped G S.p.A.;
- fornitura di materiali classificati nella voce “immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti” per 1.108 effettuata da Tubosider S.p.A.;
- prestazioni legali per 13 migliaia di euro svolte da Augustas S.p.A.;

Oltre a quanto evidenziato, sussistono rapporti con le altre Concessionarie autostradali facenti capo al Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell’interconnessione dei pedaggi.

Essendo l’attività di direzione e coordinamento esercitata – ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile – dalla ASTM S.p.A. i sopraccitati rapporti intercorsi con la stessa ASTM S.p.A., nonché con ATIVA S.p.A., SALT p.A., SATAP S.p.A, Sinelec S.p.A., Itinera S.p.A. e con Sina S.p.A. rilevano anche ai fini dell’informativa richiesta dall’articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con parti correlate ad eccezione delle prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. s.r.l. per complessivi 1.120 migliaia di euro.

Ai sensi dell’art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Al riguardo, si evidenzia che la Società, essendo controllata da ASTM S.p.A. applica la procedura Parti correlate della società controllante; tale procedura individua le regole che disciplinano l’approvazione, la gestione e l’informazione al pubblico delle operazioni effettuate con Parti correlate.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell’art. 22 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione, in data 23 ottobre 2012, ha adottato una propria procedura che disciplina le operazioni con Parti correlate.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni o quote Società controllanti

La Vostra Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informativa su adesione consolidato fiscale

La Società, in data 22 maggio 2020, ha esercitato l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2020-2022 e per i successivi, sino a revoca, congiuntamente alla controllante ASTM S.p.A.. Unitamente alla S.A.V. S.p.A., aderiscono al consolidato fiscale di ASTM S.p.A. le società Autostrada Ligure Toscana S.p.A., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., S.A.T.A.P. S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., Itinera S.p.A., Taranto Logistica S.p.A., Igli S.p.A., Società Attività Marittime S.p.A. e Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante ASTM S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

Gestione dei rischi finanziari

La Società ha provveduto ad individuare i rischi di natura finanziaria cui può andare incontro e a definire i connessi obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi.

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche

relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo - ove ritenuto opportuno- alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2021, tale indebitamento è interamente espresso a "tasso fisso".

Relativamente a contratti di copertura, si precisa che al 31 dicembre 2021 la Società non ha in essere contratti di Interest Rate Swap.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2021. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi (**)	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti hot money	15.000	56	15.000	56	-	-	-	-
Finanziamento da controllante	40.000	4.500	-	1.500	40.000	3.000	-	-
Totale debiti finanziari (***)	55.000	4.556	15.000	1.556	40.000	3.000	-	-

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) Nel calcolo flussi di interessi sui finanziamenti, si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

(***) Il debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia al 31 dicembre 2021 ammonta a 65,9 milioni di euro di cui 16,8 milioni dovranno essere rimborsati entro il 31 dicembre 2022.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantisca il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. La Società effettua, altresì, un costante monitoraggio sui crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società.

RISCHI ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

➤ *Significativi contenziosi in essere*

Nel corso dell'esercizio 2021 risultano in corso le seguenti vertenze:

- ART Delibera n. 77/2019 del 19/06/2019 - Ricorso innanzi al TAR Piemonte per l'annullamento della Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 77/2019 del 19 giugno 2019 e relativi allegati, compresa la relazione istruttoria, nonché di tutti gli atti e dei provvedimenti annessi, connessi, presupposti e consequenziali ancorché non conosciuti. Ricorso depositato in data 26 settembre 2019 e la cui discussione del merito è stata fissata per il 12 ottobre 2022.
- Ricorso innanzi al TAR della Valle d'Aosta verso il MIT e nei confronti della DGVCA per l'annullamento della Comunicazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 31640 del 31 dicembre 2019 con il quale era stato disposto che "l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2020 è pari allo 0,00 per cento".
Con la sentenza n. 22 pubblicata in data 26 giugno 2020 il TAR della Valle d'Aosta ha definito il ricorso R.G. 21/2020. Detta sentenza «legittima» l'intervento normativo del DL 109/2018 che ha attribuito ad ART anche la competenza sulle concessioni vigenti in occasioni delle revisioni periodiche del piano economico finanziario e afferma, tra l'altro, che «il nuovo sistema tariffario, che si impernia sulla regolazione ART» non è stato «ex novo introdotto con l'art. 13 del DL 162/2019» che si sarebbe «limitato a dilatare i termini procedurali per la revisione tariffaria del 2020 per consentire che il procedimento stesso avvenga in coerenza con il nuovo quadro normativo, disegnato a partire dal 2011, reso applicabile alle concessioni in essere nel 2018 e divenuto operativo con il completarsi dell'attività regolatoria condotta da ART nel corso del 2019». La sentenza di cui sopra è stata impugnata innanzi al Consiglio di Stato il 10 febbraio 2021, evidenziando i vizi propri del provvedimento impugnato, sia in relazione ai vizi derivati dalla illegittimità dell'art.13 del DL 162/2019 ed in particolare ai profili afferenti al contrasto con il diritto eurounitario, oltre ai profili di ritenuta manifesta infondatezza delle questioni di costituzionalità. L'appello è stato iscritto a ruolo con R.G. n. 1213/2021 ed assegnato alla sez. V, con udienza di trattazione non ancora fissata.
- Ricorso innanzi al TAR della Valle d'Aosta verso il MIT e nei confronti della DGVCA per l'annullamento del provvedimento MIT-DGVCA n. 33098 del 31 dicembre 2020 ai fini dell'accertamento del diritto di SAV ad ottenere l'adeguamento della tariffa per l'anno 2021 nella misura richiesta o comunque in conformità alle

previsioni convenzionali e regolatorie applicabili al rapporto concessorio. Il ricorso, discusso nell'udienza del 13 luglio 2021, con sentenza n. 53/2021, pubblicata in data 8 settembre 2021, è stato respinto. Il termine per l'impugnativa innanzi al Consiglio di Stato è fissato, ex art. 155 comma 2 cpc, all'8 marzo 2022.

La natura dei giudizi pendenti e delle controversie sopra citate fa ritenere che non sussistano passività potenziali per la Società degne di nota.

* * *

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo del piano economico - finanziario e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, anche alla luce delle recenti evoluzioni normative, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo "Quadro regolatorio e rapporti con l'Ente concedente".

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I volumi di traffico delle prime settimane del 2022 risentono comunque ancora delle misure restrittive in materia di mobilità stabilite dai DPCM e dalle correlate Ordinanze del Ministero della Salute che hanno limitato gli spostamenti con particolare impatto sul traffico "turistico".

A seguito dell'allentamento di alcune misure di contenimento del virus, si era già registrata nel corso del 2021 una ripresa dei volumi di traffico sulla tratta gestita; le più recenti stime degli analisti di settore prevedono, a meno di una recrudescenza dell'epidemia non ipotizzata nei modelli, un ulteriore graduale progressivo recupero che dovrebbe portare a volumi in linea con quelli antecedenti la pandemia.

Châtillon, 25 febbraio 2022

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

ing. Angelo Rossini

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Importi in euro		31/12/2021	31/12/2020
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	25.499	25.499
7)	Altre	99.095	125.696
	Totale	124.594	151.195
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati		
	- Costo storico	12.640	-
	- Fondo ammortamento	(632)	-
	- Valore netto	12.008	-
2)	Impianti e macchinario:		
	- Costo storico	-	-
	- Fondo ammortamento	-	-
	- Valore netto	-	-
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- Costo storico	1.404.050	1.359.675
	- Fondo ammortamento	(1.240.674)	(1.191.955)
	- Valore netto	163.376	167.720
4)	Altri beni		
	- Costo storico	2.610.780	2.581.324
	- Fondo ammortamento	(2.351.090)	(2.261.917)
	- Valore netto	259.690	319.407
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Raccordi ed opere autostradali	82.464.020	70.377.564
	- Fondo contributi in c/capitale	-	-
	- Fondo accantonamento tariffa	-	-
	- Anticipi	-	-
	Totale	82.464.020	70.377.564
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Autostrada e immobilizzazioni connesse	588.794.942	588.096.109
	- Fondo contributi in c/capitale	(49.367.302)	(49.367.302)
	- Fondo ammortamento finanziario	(325.937.586)	(302.243.586)
	- Valore netto contabile	213.490.054	236.485.221
	Totale	296.389.148	307.349.912
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese:		
	a) controllate	-	-
	b) collegate	8.735.980	8.735.980
	c) controllanti	-	-
	d) sottoposte al controllo delle controllanti	86.521	86.521
	d- bis) altre imprese	1.368	1.368
	Totale	8.823.869	8.823.869
2)	Crediti verso:		
	a) imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	b) imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	c) controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	d - bis) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	339.907	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	667.514	971.577
	Totale	1.007.421	971.577
3)	Altri titoli	-	-
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale	9.831.290	9.795.446
	Totale immobilizzazioni	306.345.032	317.296.553

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Importi in euro		31/12/2021	31/12/2020
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	189.375	129.961
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
	Totale	189.375	129.961
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	594.302	637.339
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		608.245
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	181.521	181.521
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	18.531	8.616
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	425.362	499.164
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	829.724	678.732
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.185.707	3.526.213
5 - quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	664.209	344.671
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6)	Verso società interconnesse	10.450.150	10.176.043
	Totale	17.349.506	16.660.544
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3- bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	-	-
7)	Crediti finanziari	-	-
	Totale	-	-
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	1.158.960	1.410.201
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	570.987	373.554
	Totale	1.729.947	1.783.755
	Totale attivo circolante	19.268.828	18.574.260
D	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi	33.926	463
b)	Risconti attivi	156.147	165.970
	Totale ratei e risconti	190.073	166.433
	TOTALE ATTIVO	325.803.933	336.037.247

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Importi in euro		31/12/2021	31/12/2020
A	Patrimonio Netto		
I	Capitale sociale	24.000.000	24.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	41.954.962	41.954.962
IV	Riserva legale	4.800.000	4.800.000
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve distintamente indicate		
	- Riserva ordinaria	96.903.397	96.903.397
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800.000	3.800.000
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti ex art 17.5 conv. Unica	610.000	610.000
	- Riserva straord. vincolata per sanzioni e penali	50.000	50.000
	- Avanzo da fusione	-	-
	- Riserve disponibili	-	-
	- Riserva da arrotondamento	-	-
	Totale	101.363.397	101.363.397
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(900.956)	-
IX	Utile (perdita) di esercizio	(1.592.100)	(900.956)
	Acconto dividendi	-	-
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Totale	169.625.303	171.217.403
B	Fondi per rischi ed oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	13.494.000	12.424.000
	- Altri fondi	171.388	213.412
	Totale	13.665.388	12.637.412
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.500.337	1.621.631
D	Debiti		
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	15.000.000	11.100.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	b) altri	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.893.296	4.471.997
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.828.362	1.761.182
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000.000	40.000.000
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.949.286	5.335.923
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Importi in euro		31/12/2021	31/12/2020
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	492.396	380.252
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	686.984	674.014
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14)	Altri debiti:		
	a) verso ANAS - ex Fondo Centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	16.580.000	16.140.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	49.337.271	65.917.271
	b) depositi cauzionali		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	c) altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.916.535	1.711.036
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
15)	Debiti verso Società interconnesse	407.475	1.532
Totale		138.091.605	147.493.207
E	Ratei e risconti		
	a) Ratei passivi	77.334	48.392
	b) Risconti passivi	2.843.966	3.019.202
Totale		2.921.300	3.067.594
TOTALE PASSIVO		325.803.933	336.037.247

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2021	31/12/2020
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.360.197	53.790.393
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	147.700
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	1.778.687	1.878.088
b) Contributi in conto esercizio	238.218	255.941
Totale	63.377.102	56.072.122
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(729.962)	(685.048)
7) Per servizi	(22.070.414)	(18.010.007)
8) Per godimento di beni di terzi	(277.241)	(278.955)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(6.010.255)	(5.858.981)
b) Oneri sociali	(1.844.362)	(1.815.267)
c) Trattamento di fine rapporto	(467.930)	(428.125)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(132.490)	(135.710)
e) Altri costi	(243.359)	(167.609)
Totale	(8.698.396)	(8.405.692)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(26.602)	(40.627)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(141.932)	(130.402)
- ammortamento finanziario	(23.694.000)	(23.486.000)
Totale	(23.862.534)	(23.657.029)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti		
Totale	(23.862.534)	(23.657.029)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	59.414	(18.674)
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti:		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(13.494.000)	(9.483.701)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	12.424.000	9.283.701
c) Altri accantonamenti		
Totale	(1.070.000)	(200.000)
14) Oneri diversi di gestione:		
a) Canone di concessione	(3.773.575)	(3.309.528)
b) Altri oneri	(3.680.661)	(1.518.238)
Totale	(7.454.236)	(4.827.766)
Totale	(64.103.369)	(56.083.171)
Differenza tra valore e costi della produzione	(726.267)	(11.049)

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		31/12/2021	31/12/2020
C Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	a) da imprese controllate	-	-
	b) da imprese collegate	-	-
	c) da imprese controllanti	-	-
	d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	80.640	93.600
	e) da altre imprese	-	-
	Totale	80.640	93.600
16)	Altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- da imprese controllate	-	-
	- da imprese collegate	-	-
	- da imprese controllanti	-	-
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- da altre	30.899	29.711
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) Proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate	-	-
	- da imprese collegate	-	-
	- da imprese controllanti	-	-
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- da Istituti di Credito	211	269
	- da altri	-	9.527
	Totale	31.110	39.507
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso imprese controllanti	(1.500.000)	(1.614.286)
	d) verso Istituti di credito	(48.034)	(53.607)
	e) verso altri		
	f) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	Totale	(1.548.034)	(1.667.893)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
	a) Utili	233	162
	b) Perdite		
	Totale	233	162
Totale		(1.436.051)	(1.534.624)
D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		
	a) Di partecipazioni		
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) Di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
	a) Di partecipazioni		
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) Di strumenti finanziari derivati		
Totale		-	-
Risultato prima delle imposte		(2.162.318)	(1.545.673)
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) Imposte correnti	(254.917)	(32.011)
	b) Imposte differite/anticipate	810.486	94.954
	c) Imposte esercizi precedenti	14.649	142.763
	d) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		439.011
Totale		570.218	644.717
Utile (perdita) del periodo		(1.592.100)	(900.956)

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in euro	31/12/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.592.100)	(900.956)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	26.602	40.627
- immobilizzazioni materiali	141.932	130.402
- beni gratuitamente devolvibili	23.694.000	23.486.000
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	13.494.000	9.483.701
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(12.424.000)	(9.283.701)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(121.294)	(281.453)
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	(42.024)	82.400
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie		
Capitalizzazione di oneri finanziari	0	(147.700)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	23.177.116	22.609.320
Variazioni del capitale circolante netto	(13.541.262)	(8.147.088)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	9.635.854	14.462.232
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(810.486)	(94.954)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	8.825.368	14.367.278
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(89.880)	(211.313)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(12.785.289)	(12.446.095)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(35.844)	(29.710)
Contributi in conto capitale incassati		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali		
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.911.013)	(12.687.118)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	3.900.000	2.497.505
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Investimenti in attività finanziarie)		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	131.836	2.018.111
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante		(6.666.667)
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti		
Altre variazioni del patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.031.836	(2.151.051)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(53.808)	(470.891)
Disponibilità liquide iniziali	1.783.755	2.254.646
Disponibilità liquide finali	1.729.947	1.783.755

Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(1.500.000)	(1.656.796)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo		(708.751)
Dividendi incassati nel periodo	80.640	93.600

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Nota
Integrativa

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice civile - tenendo conto della *"sostanza dell'operazione o del contratto"*.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice Civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Al riguardo si precisa che come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza tutti i crediti, debiti e titoli rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non devolvibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato per i fabbricati della rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della legge n. 413 del 30 dicembre 1991 e della legge n. 342 del 21 novembre 2000 e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquote</i>
• apparecchiature tecniche	12%
• automezzi	20%
• autovetture	25%
• attrezzature	12%
• macchine ufficio	20%
• mobili e arredi	12%
• costruzioni leggere	10%

L'autostrada in esercizio con le relative pertinenze costituisce il bene gratuitamente reversibile iscritto al costo di costruzione o di acquisto comprensivo dei costi di diretta imputazione, spese generali e degli oneri finanziari relativi.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario ed il fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, complessivamente considerati, assicurano quindi l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario.

Il *Fondo spese di ripristino*, inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal piano finanziario tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

L'ammortamento finanziario delle *immobilizzazioni gratuitamente reversibili* viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi realizzati e corrisponde a quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente Convenzione. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 cod. civ.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Titoli di debito

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari

attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo medio ponderato.

I lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Titoli e partecipazioni

I titoli e le partecipazioni, che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al *Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili* si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Il *Fondo imposte differite* accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati per competenza al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli *Oneri diversi di gestione*.

Dividendi

I *dividendi* sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte correnti e differite – anticipate

Le *Imposte correnti* sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le *Imposte anticipate e differite* sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'art. 19, comma 5 della l. n. 136 del 30 aprile 1999.

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni e alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'allegato 15 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile paragrafo (II) "(...) per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voci, pari a 124 migliaia di euro (151 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 27 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato 1.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 25 migliaia di euro (25 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) è rappresentata interamente dalla capitalizzazione, per la quota parte di competenza SAV, di uno studio di fattibilità relativo all'integrazione di un cavidotto all'interno della costruenda galleria di servizio e sicurezza del traforo del Gran San Bernardo.
- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende al 31 dicembre le seguenti sotto voci:

<i>Descrizione</i>	<i>importo</i>
Oneri pluriennali su finanziamenti	49
Migliorie su beni di terzi	50
Totale	99

La voce "Oneri pluriennali su finanziamenti" si riferisce ai costi (sostenuti prima del 1° gennaio 2016) connessi alla sottoscrizione di finanziamenti da parte della Società ed ammortizzati lungo la durata degli stessi.

La voce "Migliorie su beni di terzi" si riferisce alla quota di competenza di SAV dei costi di adeguamento all'uso specifico dei locali destinati al Centro Operativo Autostradale di Torino.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tali voci pari a 296.388 migliaia di euro (307.349 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 141

migliaia di euro e di ammortamenti finanziari per complessivi 23.694 migliaia di euro stanziati nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente devolvibili.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce essenzialmente ad attrezzature destinate alla manutenzione dell'autostrada.

La voce "Altri beni materiali" accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobili, macchine per ufficio, automezzi ed attrezzature varie.

I "Beni gratuitamente devolvibili" sono costituiti dall'autostrada in esercizio che sarà trasferita, a titolo gratuito, all'Ente Concedente al termine della concessione scadente il 31 dicembre 2032.

La variazione di tale voce, registrata nell'esercizio, ammonta a 22.995 migliaia di euro, pari alla quota di ammortamento finanziario dell'anno (23.694 migliaia di euro) al netto di un incremento per investimenti pari a 699 migliaia di euro portando il saldo al 31.12.2021 a 231.490 migliaia di euro.

La voce "Immobilizzazioni in corso", di ammontare complessivo pari a 82.463 migliaia di euro (70.377 migliaia di euro al 31.12.2020) risulta inclusiva di un incremento pari a 12.086 migliaia di euro avvenuto nell'esercizio. Le immobilizzazioni in corso riguardano la progettazione e i lavori per la sostituzione delle barriere di sicurezza lungo l'autostrada A5, la progettazione esecutiva delle barriere antirumore e gli interventi di adeguamento gallerie.

La voce "Fondo contributi in conto capitale", pari a 49.368 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2020), è relativa ai contributi in conto capitale a fronte di beni gratuitamente devolvibili e concorre, in diminuzione, al calcolo delle quote dell'ammortamento finanziario.

Il "Fondo ammortamento finanziario", pari a 325.937 migliaia di euro (302.243 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote variabili di ammortamento in conformità al piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato 2, mentre l'Allegato 4 riporta le rivalutazioni monetarie sulle stesse effettuate.

Si segnala che non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tale voce è così suddivisa:

Anno	2021	2020
Imprese collegate	8.736	8.736
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	87	87
Altre imprese	1	1
Totale	8.824	8.824

Con riferimento al 5° comma dell'art. 19 della legge 136/1999, si riporta, nell'Allegato 7, per le partecipazioni detenute in società collegate, il confronto fra il valore di iscrizione nel bilancio e la valutazione delle stesse con il "metodo del patrimonio netto" effettuata in conformità al dettato dell'articolo 2426 n. 4 del Codice civile.

A tale proposito si segnala che, qualora la Società avesse valutato la partecipazione detenuta in società collegate secondo il metodo precedentemente definito, il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 sarebbe risultato superiore di 2.681 migliaia di euro, senza considerare l'effetto fiscale.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda agli appositi prospetti riportati negli Allegati 5 e 6.

Crediti

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Anno	2021	2020
INA per indennità TFR	974	944
Depositi cauzionali	33	28
Totale	1.007	972

Il credito verso INA Assitalia S.p.A. è rappresentato dalle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti verso altri	1.007	340		667
Totale	1.007	340		667

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto, pari a 189 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 (130 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) comprende esclusivamente materiale di consumo (cloruro di sodio, biglietti ecc.) per far fronte alle normali esigenze dell'esercizio autostradale e della gestione.

Crediti

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2021 risulta così composta:

Anno	Valore lordo	Fondo svalutaz.	Valore netto 2021	Valore netto 2020
Entro l'esercizio	594		594	637
Oltre l'esercizio				
Totale	594		594	637

Tale voce si riferisce, principalmente, a crediti vantati nei confronti delle compagnie petrolifere per effetto delle royalties inerenti alle aree di servizio.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

Al 31 dicembre 2021 tale voce risulta così composta:

Anno	Valore lordo	Fondo svalutaz.	Valore netto 2021	Valore netto 2020
Verso controllate	-	-	-	-
Verso collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	182		182	790
Sottoposte al controllo delle controllanti	19	-	19	9
Totale	201		201	799

I crediti verso controllanti si riferiscono a crediti per imposte verso la controllante ASTM per istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale per gli anni 2009-2011.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Anno	2021	2020
<u>Entro l'esercizio</u>		
IVA a credito	-	-
Acconti addizionale IRES	12	41
Acconti IRAP	402	430
Altri crediti	11	28
<u>Oltre l'esercizio</u>		
Totale	425	499

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

Anno	2021	2020
Compensi amministratori deducibili per cassa	-	-
Accantonamento al fondo di rinnovo	4.953	4.128
Quota ammortamento finanziario su rivalutazione Autostrada	10	11
Strumenti derivati	-	-
Altri	52	66
Totale	5.015	4.205

Le imposte anticipate, pari a 5.015 migliaia di euro (4.205 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), sono relative a crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile OIC 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite. Un importo pari a 4.186 migliaia di euro ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Anno	2021	2020
Crediti verso fornitori	6	6
Crediti verso dipendenti	24	21
Crediti diversi	634	318
Totale	664	345

La voce "Crediti diversi" accoglie, principalmente, crediti per pedaggi da incassare.

Crediti verso Società interconnesse

Tale voce pari a 10.450 migliaia di euro (10.176 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) rappresenta i crediti per i corrispettivi da pedaggio di competenza, incassati da altre concessionarie per conto della Società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale voce risulta così composta:

Anno	2021	2020
Depositi bancari e postali	1.159	1.410
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	571	374
Totale	1.730	1.784

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

Tale voce è composta nel modo seguente:

Anno	2021	2020
a) Ratei attivi	34	-
b) Risconti attivi	156	166
Totale	190	166

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti a fronte di affitti, assicurazioni, oneri bancari, abbonamenti, utenze, ecc.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'Allegato 8 e l'Allegato 9 riporta, per ciascuna voce del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 1b) - quater dell'articolo 2427 bis del Codice civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato 10) indicante la movimentazione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi avvenuta nell'esercizio.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 24.000.000 di azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per complessivi 24.000 migliaia di euro.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta inclusivo di un importo pari a 11.620 migliaia di euro costituito dalla riserva di rivalutazione monetaria ex-lege 19 marzo 1983 n. 72. Tale riserva in caso di distribuzione concorrerà, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società; per le motivazioni riportate nel successivo paragrafo su tale riserva non si è provveduto allo stanziamento di imposte differite.

Riserva di rivalutazione

Tale voce, pari a 41.955 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2020), risulta così dettagliabile:

1) LEGGE 19 marzo 1983 N. 72

Trattasi dell'importo residuo del saldo attivo della rivalutazione monetaria effettuata in base alla legge 19 marzo 1983 n. 72 per 769 migliaia di euro.

2) LEGGE 30 dicembre 1991 N. 413

Questa riserva, per 686 migliaia di euro, è stata costituita nel 1991 a seguito della rivalutazione obbligatoria dei fabbricati disposta dalla legge 30 dicembre 1991 n. 413.

3) LEGGE 28 dicembre 2001 N. 448

Tale riserva, costituita nel 2002 a seguito della rivalutazione dei beni dell'impresa operata con riferimento alla legge 28 dicembre 2001 n. 448 è pari a 40.500 migliaia di euro al netto dell'imposta sostitutiva di 9.500 migliaia di euro.

Le sopramenzionate riserve di rivalutazione monetaria, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate, in conformità al dettato del Principio Contabile O.I.C. 25, passività per imposte differite per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

Riserva legale

Essa ammonta a 4.800 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2020).

Riserva ordinaria

È costituita dall'avanzo utili di precedenti esercizi pari a 96.903 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2020).

Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti

Tale riserva pari a 3.800 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2020) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS a fronte dei presunti benefici finanziari rivenienti dalla ritardata attuazione del programma di investimenti relativo al periodo 2002-2009.

Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti EX ART. 17.5 della Convenzione Unica

Tale riserva pari a 610 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2020) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta del Concedente in relazione allo sfasamento temporale intervenuto nell'attuazione del programma di investimento contenuto nella vigente Convenzione Unica. Tale riserva verrà svincolata al raggiungimento della spesa progressiva per investimenti prevista nel piano finanziario allegato alla citata Convenzione Unica.

Riserva straordinaria vincolata per sanzioni e penali

Tale riserva pari a 50 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2020) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta del MIT in luogo del pagamento di sanzioni amministrative comminate. L'utilizzo della riserva avverrà su indicazione del Concedente che provvederà ad impartire precise disposizioni al riguardo.

Utile/perdita portati a nuovo

Tale voce accoglie la perdita dell'esercizio 2020 pari a 901 migliaia di euro.

Utile/perdita dell'esercizio

Tale voce accoglie la perdita dell'esercizio pari a 1.592 migliaia di euro (perdita dell'esercizio pari a 901 al 31 dicembre 2020).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale voce è la seguente:

Anno	2021	2020
a) Per imposte	-	-
b) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
c) Altri fondi		
1) Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	13.494	12.424
2) Altri		
- Fondo rischi ed oneri personale dipendente	171	213
Totale c) (1+2)	13.665	12.637
Totale fondi rischi ed oneri (a+b+c)	13.665	12.637

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Tale voce riguarda il fondo di rinnovo costituito per fronteggiare le spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili.

L'accantonamento a tale fondo, per il periodo in esame, ammonta a 13.494 migliaia di euro (9.484 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), l'utilizzo ammonta a 12.424 migliaia di euro (9.284 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Il fondo, in considerazione dell'avvenuta movimentazione, al 31 dicembre 2021 ammonta a 13.494 migliaia di euro (12.424 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Fondo rischi ed oneri personale dipendente

Rappresenta un fondo oneri stanziato per 171 migliaia di euro (213 migliaia di euro al 31.12.2020) relativamente alla gestione per obiettivi del personale dirigente (management by objectives).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2021 tale voce ammonta a 1.500 migliaia di euro (1.622 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2020	1.622
Rivalutazione netta	55
Anticipazioni/Liquidazioni effettuate nell'esercizio	(177)
Saldo al 31 dicembre 2021	1.500

DEBITI

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

Anno	2021	2020
Denaro caldo	15.000	11.100
Finanziamenti a medio-lungo termine		
- esigibili entro l'esercizio	-	-
- esigibili oltre l'esercizio	-	-
Quota ratei IRS	-	-
Totale	15.000	11.100

La variazione della voce è da imputarsi all'accensione di finanziamenti "Denaro caldo" (nell'Allegato 11 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2021).

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 5.893 migliaia di euro (4.472 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e si riferisce, essenzialmente, al debito per servizi, lavori di manutenzione e per gli investimenti effettuati.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti è esposta di seguito:

Anno	2021	2020
Debiti verso controllate	-	-
Debiti verso collegate	-	-
Debiti verso controllanti	41.828	41.761
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.949	5.336
Totale	47.777	47.097

I “Debiti verso controllanti” si riferiscono per 40.000 migliaia di euro al finanziamento erogato dalla controllante ASTM S.p.A. (scadenza febbraio 2024), per 1.331 migliaia di euro a interessi passivi, per 194 migliaia di euro per consolidato fiscale e per 303 migliaia di euro a debiti commerciali sempre nei confronti della controllante ASTM S.p.A.

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” si riferiscono a debiti inerenti attività di manutenzione, investimento e prestazioni di servizi.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 492 migliaia di euro (380 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

I debiti tributari sono costituiti principalmente da debiti per IVA e debiti per IRPEF relativi a dipendenti e professionisti.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 687 migliaia di euro (674 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), è relativa ai debiti esistenti, al 31 dicembre 2021, nei confronti degli Istituti previdenziali per le quote a carico della Società e dei dipendenti in relazione a stipendi corrisposti nel mese di dicembre.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Anno	2021	2020
Debiti verso ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia	65.917	82.057
Altri debiti	1.917	1.711
Totale	67.834	83.768

La voce "Debiti verso ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia" si riferisce all'intervento nel pagamento di rate di mutuo da parte del Fondo Centrale di Garanzia.

La riduzione intervenuta, rispetto al precedente esercizio, pari a 16.140 migliaia di euro è dovuta al rimborso, effettuato nel mese di dicembre così come previsto dal piano finanziario allegato alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente Concedente.

Il dettaglio della voce "Altri debiti" è il seguente:

Anno	2021	2020
Canone di concessione e subconcessione	1.131	1.016
Debiti verso dipendenti	503	516
Altri	283	179
Totale	1.917	1.711

Debiti verso Società interconnesse

L'ammontare di tale debito è pari a 407 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dai pedaggi incassati per conto delle medesime e non ancora a loro attribuiti alla chiusura dell'esercizio.

SCADENZE DEI DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo, con le relative scadenze in anni:

Scadenze in anni	Totale	Da 1 a 5	Oltre 5
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso controllanti	40.000	40.000	-
Debiti verso Anas ex Fondo Centrale di Garanzia	49.337	49.337	-
Totale	89.337	89.337	-

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Anno	2021	2020
a) Ratei passivi		
Interessi passivi	25	15
Altri	52	33
Totale ratei passivi	77	48
b) Risconti passivi		
Altri	2.844	3.019
Totale risconti passivi	2.844	3.019
Totale (a+b)	2.921	3.067

I risconti passivi comprendono il residuo risconto passivo per la parte degli esercizi futuri, fino al termine della concessione (2032), di contributi erogati dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta e dalla R.A.V. S.p.A.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 61.360 migliaia di euro (53.790 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

Anno	2021	2020	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	58.345	51.094	7.251
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.281	2.003	278
Altri ricavi accessori	734	693	41
Totale ricavi del settore autostradale	61.360	53.790	7.570

La variazione dei “ricavi netti da pedaggio” evidenzia una crescita pari a 7,3 milioni di euro determinata esclusivamente dall'aumento verificatosi nei volumi di traffico, non essendo stato applicato nessun incremento tariffario.

La variazione intervenuta nella voce “Canone/Sovracanone da devolvere all'ANAS” è ascrivibile all'incremento dei volumi di traffico. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale riduzione si è integralmente riverberata sui “costi operativi”.

Gli “altri ricavi accessori” fanno riferimento – sostanzialmente – ai canoni attivi su aree di servizio, ridotti per effetto di nuovi e temporanei accordi economici con i gestori delle aree a seguito della crisi determinata dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a zero migliaia di euro (148 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) è riconducibile alla capitalizzazione di oneri finanziari ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

Anno	2021	2020
Recuperi costi di esazione	583	514
Risarcimento danni	144	133
Recupero spese	31	42
Sopravvenienze attive	707	862
Altri	314	327
Totale	1.779	1.878
Contributi in conto esercizio	238	256
Totale	2.017	2.134

La voce "Sopravvenienze attive" accoglie il valore di acquisizione dell'area di servizio "Saint-Vincent - Châtillon Nord" (pari a 699 migliaia di euro).

La voce "contributi in conto esercizio" rappresenta la quota imputata all'esercizio dei contributi della RAV Spa e della Regione Autonoma Valle d'Aosta incassati nel corso degli anni ed il credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione di cui all'art 32 del DL 73/2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce in oggetto, pari a 730 migliaia di euro (685 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), si riferisce all'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci necessarie per l'esercizio dell'autostrada, quali, ad esempio, recinzione, cloruro di sodio, materiale per lame sgombraneve, segnaletica d'uso, sicurvia ed altri.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Anno	2021	2020
Materiali di produzione	-	-
Materie sussidiarie e di consumo	730	685
Altri acquisti	-	-
Totale	730	685

Costi per servizi

Tale voce, pari a 22.070 migliaia di euro (18.010 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), comprende servizi di manutenzione affidati a terzi, di assistenza al traffico, di elaborazione dati, spese professionali, lavori c/terzi ed altre spese minori di carattere gestionale come meglio dettagliato nel prospetto che segue:

Anno	2021	2020
a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili		
Manutenzioni	11.308	8.856
Altri costi di esercizio relativi all'autostrada		
Pulizia autostrada	1.047	1.492
Servizi invernali	808	646
Assicurazioni autostrada	552	266
Trasporto valori e conta denaro	46	42
Pulizia stazioni	182	158
Altri costi esercizio autostrada	2.791	1.491
Totale (a)	16.734	12.951
b) Altri costi		
Elaborazioni meccanografiche	790	736
Assicurazioni	425	274
Consulenze e spese legali	1.577	1.375
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	342	318
Altri costi per il personale	366	589
Utenze diverse	1.157	1.135
Altri	679	632
Totale (b)	5.336	5.059
Totali (a+b)	22.070	18.010

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a 277 migliaia di euro (279 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), è composta come da dettaglio che segue:

Anno	2021	2020
Noleggi	163	167
Canone di locazione immobili	13	7
Attraversamenti demaniali	88	88
Diversi	13	17
Totale	277	279

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

Anno	2021	2020
Salari e stipendi	6.010	5.859
Oneri sociali	1.844	1.815
Trattamento di Fine Rapporto	468	428
Trattamento di quiescenza e simili	133	136
Altri costi	243	168
Totale	8.698	8.406

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" è ascrivibile per 55 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2021 e per 413 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell'esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2021	31.12.2020	Media
Dirigenti	3	3	3,00
Quadri	4	5	4,75
Impiegati	95	93	92,00
Operai	19	19	17,92
Totale	121	120	117,67

Nell'organico al 31 dicembre 2021 sono compresi n. 8 impiegati con contratto a termine assunti per esigenze transitorie del servizio amministrativo e di esazione e n. 3 operai assunti a termine per esigenze del servizio per il traffico.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto voci è già presentata nel prospetto del conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 23.862 migliaia di euro (23.657 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Anno	2021	2020
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali		
- diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	-	-
- concessioni, licenze, marchi	-	-
- altre	27	41
Totale a)	27	41
b) ammortamento immobilizzazioni materiali		
- attrezzature industriali e commerciali	49	50
- altri beni materiali	92	80
- finanziario	23.694	23.486
Totale b)	23.835	23.616
Totali (a+b)	23.862	23.657

L'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione gratuita dei beni dell'autostrada, è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate, secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, ai quali si fa rinvio.

L'ammortamento finanziario risulta commisurato a quanto previsto dal piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo positivo di 59 migliaia di euro (saldo negativo di 19 migliaia di euro al 31.12.2020).

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

Anno	2021	2020
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	13.494	9.484
Totale a)	13.494	9.484
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili		
- manutenzioni relative alle immobilizzazioni devolvibili	(12.424)	(8.848)
- acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo		(76)
- costi per il personale		(360)
Totale b)	(12.424)	(9.284)
Totali (a+b)	1.070	200

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Anno	2021	2020
a) Canoni		
- canone di concessione ex art. 1 c. 1020 L. 296/06	1.399	1.223
- canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n. 78/09	2.281	2.003
- canoni da sub-concessioni	94	83
Totale a)	3.774	3.309
b) Altri oneri		
- imposte e tasse	24	24
- sopravvenienze passive	8	-
- altre	3.648	1.494
Totale b)	3.680	1.518
Totali (a+b)	7.454	4.827

- La voce "canone di concessione ex art. 1 c. 1020 della legge 296/2006" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio";

- Il “canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09” rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario (previsto dall'art. 1 comma 1021 della Legge n. 96/06) sui ricavi da pedaggio; l'incremento riflette l'andamento del traffico.
- Il “canone di sub concessioni” è costituito dalla quota riconosciuta all'Ente concedente (e definita convenzionalmente) dei proventi rivenienti - essenzialmente - dalle royalties relative alle aree di servizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

Anno	2021	2020
Proventi da		
- imprese controllate	-	-
- imprese collegate	-	-
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti	81	94
- altre imprese	-	-
Totale	81	94

La voce “Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti” è relativa ai dividendi corrisposti dalla società partecipata SINELEC S.p.A.

Altri proventi finanziari

Tale voce è così composta:

Anno	2021	2020
Proventi da crediti immobilizzati	31	30
Altri proventi		
- verso istituti bancari		
interessi attivi bancari	-	1
- verso altri		
interessi attivi su conto corrente di interconnessione	-	2
altri	-	7
Totale	31	40

La voce “Proventi da crediti immobilizzati” accoglie, per 31 migliaia di euro, l'adeguamento del credito verso INA Assitalia al 31 dicembre 2021, rappresentato dalle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

Anno	2021	2020
a) verso imprese controllanti	1.500	1.614
b) verso banche		
- interessi su conti correnti e spese	48	15
- interessi su mutui	-	-
- oneri su contratto di Interest Rate Swap	-	39
Totale b)	48	54
c) verso altri		
- interessi diversi	-	-
Totale c)	-	-
Totali (a+b+c)	1.548	1.668

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a 570 migliaia di euro (645 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) ed è così composta:

- Imposte correnti per un importo pari a 255 migliaia di euro (32 migliaia di euro al 31 dicembre 2020);
- Imposte anticipate per un importo pari a 810 migliaia di euro (95 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).
- Imposte esercizi precedenti per un importo pari a 15 migliaia di euro (143 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).
- Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale per zero migliaia di euro (439 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato 16) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato 17).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative: (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile, (iv) alle informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari ai sensi del punto 1 lettere a/b ter dell'art. 2427 bis del codice civile, (v) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, (vi) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, (vii) alla destinazione del risultato, (viii) ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e (ix) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato.

(i) Impegni assunti dalla Società

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fideiussioni

la voce pari a 8.829 migliaia di euro (9.527 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) si riferisce principalmente, per 8.697 migliaia di euro, alla fideiussione rilasciata a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della Concessione, in adempimento all'obbligo previsto dall'Atto di Recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE allo schema di Convenzione Unica.

(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

Anno	2021	2020
Compensi ad Amministratori	209	210
Compensi a Sindaci	95	89
Totale	304	299

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers SpA (revisore della S.A.V. S.p.A.) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Tipologia di servizi	2021	2020
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	13	13
Revisione contabile limitata alla relazione semestrale al 30 giugno	2	2
Verifica della regolare tenuta della contabilità	-	-
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali	1	1
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	-	-
Altri servizi		
Procedure di verifica concordate	5	5
Totale	21	21

(iv) Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2021 non risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS).

(v) Operazioni realizzate con parti correlate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Le operazioni con “parti correlate” sono dettagliatamente riportate nell’apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che, le stesse, sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato 15 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

(vi) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

(vii) Destinazione del risultato

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di 1.592.100,29 euro, che Vi proponiamo di riportare a nuovo.

(viii) Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Si segnala che al fine di fare fronte al fabbisogno finanziario connesso al rilevante programma di investimenti previsto per i prossimi anni, la Società ha chiesto alla controllante ASTM il supporto necessario al fine di reperire sul mercato dei capitali di debito le risorse necessarie a coprire le proprie esigenze finanziarie.

Pertanto per rispondere alle esigenze della Società, ASTM ha in corso di finalizzazione con BNL un contratto di finanziamento pari ad euro 100 milioni, che sarà interamente utilizzato per sostenere il piano di investimenti della Società attraverso la sottoscrizione di uno specifico contratto di finanziamento infragruppo di pari importo.

ix) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell’art. 2427 del Codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più grande di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell’art. 2427 del Codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società ASTM con sede in Torino (TO). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

(x) Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

Ai sensi dell’articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto-legge “Sicurezza” (n.113/2018) e dal decreto-legge “Semplificazione” (n.135/2018) si espone qui di seguito l’Informativa relativa a “sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere” incassati dalla società nell’esercizio 2021 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattiene rapporti economici:

Soggetto erogante	Descrizione	Importo
RAVA	Procedura a titolo sperimentale atta a razionalizzare i movimenti veicolari di transito interessanti i comuni della "Plaine" ai fini di una maggiore fluidità e sicurezza dei traffici e di un contenimento del disagio ambientale	€ 182.405

Si segnala, che a seguito dell’emergenza epidemiologica Covid-19, l’Agenzia delle Entrate ha erogato alla società contributi a fondo perduto a titolo di “credito di imposta” per l’adeguamento dei luoghi di lavoro/ per la sanificazione dei locali / per l’acquisto di dispositivi di sicurezza” per 10.574 euro.

INFORMATIVA SULL’ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

La controllante ASTM S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell’articolo 2497 del Codice civile.

Ai sensi dell’articolo 2497-bis, comma 4 del Codice civile è stato predisposto nell’Allegato 18 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali estratti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato della sopra citata controllante (al 31 dicembre 2020); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per un’adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell’esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo “Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa”.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
3. Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili;
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle immobilizzazioni materiali;
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie;
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle partecipazioni;
7. Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2021;
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020;
9. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2021 e loro utilizzazione dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021;
10. Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari;
11. Prospetto di dettaglio dei finanziamenti;
12. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995);
13. Prospetto dei dati di traffico mensili per classe di veicoli;
14. Prospetto dei dati di traffico annuale per classe di veicoli;
15. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate;
16. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020;
17. Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" per gli esercizi al 31 dicembre 2021 e 2020;
18. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31 dicembre 2020 della controllante ASTM S.p.A., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".

Châtillon, 25 febbraio 2022

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

ing. Angelo Rossini

S.A.V. S.p.A.													
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali (importi in migliaia di Euro)</i>													
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione finale				
	Costo Storico	(Fondi ammort.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi ammort.)	Saldo finale
					C. Storico	(F. ammort.)							
Costi di impianto e di ampliamento													
Costi di sviluppo													
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	2	(2)	-							2		(2)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21	(21)	-							21		(21)	-
Avviamento													
Immobilizzazioni in corso ed acconti	25		25							25			25
Altre immobilizzazioni immateriali	859	(733)	126							859		(760)	99
Totali	907	(756)	151							907		(783)	124

S.A.V. S.p.A.*Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione finale						
	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.) / ripristini	Rivalutaz.	Costo storico	Rivalutaz.	ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.Storico	(F. ammort.)										
Terreni e fabbricati	-				-	12								12				12
Attrezzature industriali e commerciali	1.355	5	(1.192)		168	44					(49)			1.399	5	(1.241)		163
Altri beni materiali	2.580	-	(2.261)		319	33			(3)	3	(92)			2.610	-	(2.350)		260
Totale	3.935	5	(3.453)		487	89			(3)	3	(141)			4.021	5	(3.591)		435
Immobilizzazioni in corso e acconti																		
autostrada in progetto	64.460				64.460	12.086								76.546				76.546
oneri finanziari anticipi	5.917				5.917									5.917				5.917
-	-				-									-				-
Totale	70.377				70.377	12.086								82.463				82.463
Beni gratuitamente devolvibili																		
corpo autostradale	343.369	67.527			410.896	699								344.068	67.527			411.595
oneri finanziari	177.200				177.200									177.200				177.200
f.do contributi in c/capitale	(49.368)				(49.368)									(49.368)				(49.368)
f.do amm.to finanziario			(302.243)		(302.243)						(23.694)					(325.937)		(325.937)
Totale	471.201	67.527	(302.243)		236.485	699					(23.694)			471.900	67.527	(325.937)		213.490
Totali	545.513	67.532	(305.696)		307.349	12.874			(3)	3	(23.835)			558.384	67.532	(329.528)		296.388

S.A.V. S.p.A.												
<i>Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili (importi in migliaia di Euro)</i>												
Descrizione	Complessivo al 31/12/2020				Speso nell'anno 2021				Complessivo al 31/12/2021			
	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori e spese generali	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori e spese generali	Spese generali	Oneri finanziari	Totale
Nuovi investimenti previsti nella Convenzione Unica												
a) opere relative al miglioramento sicurezza e ambiente	7.320	530		7.850	9.469	328		9.797	16.789	858		17.647
b) barriere di sicurezza e interventi opere d'arte	23.514	4.140	4.382	32.036		649		649	23.514	4.789	4.382	32.685
c) barriere antirumore		727		727		33		33		760		760
d) Gallerie, impianti, sicurezza e miglioramento viabilità di adduzione	19.037	3.797	1.595	24.429	57	1.550		1.607	19.094	5.347	1.595	26.036
Spese propedeutiche alla fase di progettazione/approvativa dei lavori previsti nel PEF 2009-2013	1.573	8.368		9.941					1.573	8.368		9.941
sub totale	51.444	17.562	5.977	74.983	9.526	2.560		12.086	60.970	20.122	5.977	87.069
Nuovi investimenti previsti nella convenzione 2003												
Completamento Raccordo del Gran San Bernardo	2.992			2.992					2.992			2.992
Sicurezza ed ambiente + miglioramento viabilità di adduzione	24.743			24.743					24.743			24.743
sub totale	27.735			27.735					27.735			27.735
Autostrada - Opera principale	377.278	1.337	177.140	555.755		699		699	377.278	2.036	177.140	556.454
Totali	456.457	18.899	183.117	658.473	9.526	3.259		12.785	465.983		183.117	671.258

S.A.V. S.p.A.							
<i>Prospetto delle rivalutazioni relative alle Immobilizzazioni Materiali (importi in migliaia di Euro)</i>							
Legge di rivalutazione	Autostrada in esercizio			Attrezzature industriali e commerciali			Totale (1+2)
	31/12/2020	Utilizzo	31/12/2021 (1)	31/12/2020	Utilizzo	31/12/2021 (2)	
n. 72 del 19 marzo 1983	16.739		16.739	5		5	16.744
n. 413 del 30 dicembre 1991	807		807			-	807
n.448 del 28 dicembre 2001	49.981		49.981			-	49.981
Totali	67.527	-	67.527	5	-	5	67.532

S.A.V. S.p.A.*Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo storico o valore lordo	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni	Decrementi	(Svalutazioni)	Costo storico o valore lordo	Svalutazioni/ Accantonamenti	Saldo finale
<u>Partecipazioni</u>										
Imprese controllate										
Imprese collegate	8.736		8.736					8.736		8.736
Imprese controllanti										
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	87		87					87		87
Altre imprese	1		1					1		1
Totale	8.824		8.824					8.824		8.824
<u>Crediti</u>										
Verso controllate										
Verso collegate										
Verso controllanti	971		971	36				1.007		1.007
Totale	971		971	36				1.007		1.007
<u>Altri titoli</u>										
<u>Azioni proprie</u>										
Totale Immobilizzazioni finanziarie	9.795		9.795	36				9.831		9.831

S.A.V. S.p.A.														
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Costo originario	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassificazioni		Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo storico	Svalutazioni	Rivalutazioni	Saldo finale
						C. Storico	Svalutaz.							
CONTROLLATE														
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COLLEGATE														
SITRASB SpA	8.736			8.736							8.736			8.736
Totale	8.736	-	-	8.736	-	-	-	-	-	-	8.736	-	-	8.736
SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI														
SINELEC SpA	84			84							84			84
Sistemi e Servizi scarl	3			3							3			3
Totale	87	-	-	87	-	-	-	-	-	-	87	-	-	87
ALTRE														
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1			1							1			1
Totale	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Totale Partecipazioni	8.824	-	-	8.824	-	-	-	-	-	-	8.824	-	-	8.824

S.A.V. S.p.A.*Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2021*

Società partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale sociale	Numero azioni/Quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	Numero azioni/Quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del Patrimonio Netto (art. 2426 n. 4 c.c.)
SISTRASB S.p.A.	Collegata	Saint Rhémy-en-Bosses (AO)	11.000	11.000.000	31.279	-3.630	31/12/2020	4.015.000	36,5	8.736	11.417
Totale (a)										8.736	
Sinelec S.p.A.	Sottoposte al controllo delle controllanti	Torino	7.383	1.476.687	44.389	10.291	31/12/2020	14.400	0,98	84	87
Sistemi e Servizi Scarl	Sottoposte al controllo delle controllanti	Tortona (AL)	100	100.000	100		31/12/2020	3.000	3	3	
Totale (b)											
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Altre	Roma	114		114		31/12/2020		1,25	1	1
Società cooperativa elettrica Gignod	Altre	Saint-Christophe	278	11.120	24.895	1.585	31/12/2020	1	0,01	1	
Totale (c)											
Totali (a+b+c)										8.824	

S.A.V. S.p.A.												
<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2021 (importi in migliaia di Euro)</i>												
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILE (PERDITE) A NUOVO	ACCONTO SU DIVIDENDI	RISULTATO D'ESERCIZIO	RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII		XI	X	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2019	24.000		41.955	4.800		90.132	(30)			11.231		172.088
Movimenti 2020												
destinazione utile a riserve						11.231				(11.231)		
dividendi distribuiti												
strumenti finanziari di copertura							30					30
risultato dell'esercizio 2020										(901)		(901)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2020	24.000		41.955	4.800		101.363				(901)		171.217
Movimenti 2021												
destinazione utile a riserve								(901)		901		
dividendi distribuiti												
strumenti finanziari di copertura												
risultato dell'esercizio 2021										(1.592)		(1.592)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	24.000		41.955	4.800		101.363		(901)		(1.592)		169.625

S.A.V. S.p.A.

Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2021 e loro utilizzazione dal 01/01/2019 al 31/12/2021 (in migliaia di Euro)

Natura e descrizioni delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2021	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	24.000						
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni							
Riserva per azioni proprie in portafoglio							
Riserva di rivalutazione	41.955	A, B, C (1)	41.955				
Riserva per acquisto azioni proprie							
Riserve di utili							
Riserva legale	4.800	B					
Riserva di rivalutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B					
Riserva ordinaria	96.903	A, B, C	96.903				
Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800	D					
Riserva vincolata per ritardati investimenti ex art. 17.5 della Convenzione Unica	610	D					
Riserva vincolata per sanzioni e penali	50	D					
Utili (perdite) portati a nuovo	(901)	A, B, C					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
Totale			138.858				

Residua quota distribuibile

138.858**Legenda**

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

D: riserva indisponibile vincolata su disposizione dell'Ente Concedente

S.A.V. S.p.A.					
<i>Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari (importi in migliaia di Euro)</i>					
Riserve IRS Cash Flow Hedge	Saldo iniziale				
	Riserva lorda	Rilascio a conto economico	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Riserve IRS Cash Flow Hedge netta
Totale al 31 DICEMBRE 2019	40		(10)		30
Incremento					
Decremento	(40)		10		(30)
Totale al 31 DICEMBRE 2020					
Incremento					
Decremento					
Totali al 31 DICEMBRE 2021					

S.A.V. S.p.A.				
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE				
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo		
		a breve <i>entro 12 mesi</i>	a lungo	
			<i>tra 1 e 5 anni</i>	<i>oltre 5 anni</i>
ASTM (finanziamento infragruppo)	40.000		40.000	
TOTALE GENERALE	40.000		40.000	

Traffico leggero (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>anno 2019</i>
Gennaio	7.923.395	25.179.486	22.376.826
Febbraio	10.248.044	22.106.961	20.214.287
Marzo	8.383.042	7.101.824	23.371.809
Aprile	7.223.326	1.356.032	21.416.602
Maggio	11.879.135	3.719.305	17.512.783
Giugno	17.768.330	14.345.478	21.950.318
Luglio	29.828.589	26.749.078	29.764.779
Agosto	36.690.249	33.655.427	35.622.069
Settembre	21.893.633	20.142.711	22.089.275
Ottobre	20.917.263	16.181.587	19.088.538
Novembre	17.388.163	6.037.918	16.521.595
Dicembre	22.849.539	7.378.920	24.869.194
Totale	212.992.708	183.954.727	274.798.075

Traffico pesante (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>anno 2019</i>
Gennaio	4.779.433	6.180.838	6.176.751
Febbraio	5.390.650	6.305.347	6.218.753
Marzo	6.242.099	4.596.611	7.010.206
Aprile	5.448.322	2.943.329	6.652.209
Maggio	5.945.781	4.298.218	6.821.136
Giugno	6.792.978	5.622.938	7.004.397
Luglio	7.776.209	6.988.361	7.997.458
Agosto	6.528.024	6.007.543	6.366.950
Settembre	7.054.559	6.493.280	6.946.359
Ottobre	7.058.849	6.699.088	7.253.491
Novembre	6.669.202	5.529.420	6.356.402
Dicembre	6.003.232	5.204.413	5.901.788
Totale	75.689.338	66.869.386	80.705.900

Traffico totale (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>anno 2019</i>
Gennaio	12.702.828	31.360.324	28.553.577
Febbraio	15.638.694	28.412.308	26.433.040
Marzo	14.625.141	11.698.435	30.382.015
Aprile	12.671.648	4.299.361	28.068.811
Maggio	17.824.916	8.017.523	24.333.919
Giugno	24.561.308	19.968.416	28.954.715
Luglio	37.604.798	33.737.439	37.762.237
Agosto	43.218.273	39.662.970	41.989.019
Settembre	28.948.192	26.635.991	29.035.634
Ottobre	27.976.112	22.880.675	26.342.029
Novembre	24.057.365	11.567.338	22.877.997
Dicembre	28.852.771	12.583.333	30.770.982
Totale	288.682.046	250.824.113	355.503.975

S.A.V. S.p.A.

DATI MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI

ALLEGATO 13

Veicoli / Km. paganti percorsi per classi di veicoli

Mese	classe A		classe B		classe 3		classe 4		classe 5		Totali	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Gennaio	7.923.395	25.179.486	1.522.850	2.567.444	152.488	211.399	169.488	203.473	2.934.607	3.198.522	12.702.828	31.360.324
Febbraio	10.248.044	22.106.961	1.741.750	2.550.838	185.981	210.359	205.681	224.982	3.257.238	3.319.168	15.638.694	28.412.308
Marzo	8.383.042	7.101.824	2.033.694	1.279.133	220.336	153.583	243.794	175.971	3.744.275	2.987.924	14.625.141	11.698.435
Aprile	7.223.326	1.356.032	1.829.750	772.312	201.732	100.790	208.162	92.707	3.208.678	1.977.520	12.671.648	4.299.361
Maggio	11.879.135	3.719.305	2.233.746	1.384.155	226.900	161.060	245.625	158.673	3.239.510	2.594.330	17.824.916	8.017.523
Giugno	17.768.330	14.345.478	2.754.013	2.169.666	243.758	213.567	256.224	214.706	3.538.983	3.024.999	24.561.308	19.968.416
Luglio	29.828.589	26.749.078	3.525.644	3.078.970	326.849	280.705	274.449	249.152	3.649.267	3.379.534	37.604.798	33.737.439
Agosto	36.690.249	33.655.427	3.484.376	2.995.448	314.409	276.141	193.128	193.240	2.536.111	2.542.714	43.218.273	39.662.970
Settembre	21.893.633	20.142.711	3.007.683	2.656.045	279.423	253.224	251.353	251.226	3.516.100	3.332.785	28.948.192	26.635.991
Ottobre	20.917.263	16.181.587	3.009.135	2.626.709	263.916	249.274	249.313	281.525	3.536.485	3.541.580	27.976.112	22.880.675
Novembre	17.388.163	6.037.918	2.705.110	1.919.369	235.479	200.215	237.479	227.572	3.491.134	3.182.264	24.057.365	11.567.338
Dicembre	22.849.539	7.378.920	2.619.290	1.838.379	215.549	186.465	196.446	212.645	2.971.947	2.966.924	28.852.771	12.583.333
Totale	212.992.708	183.954.727	30.467.041	25.838.468	2.866.820	2.496.782	2.731.142	2.485.872	39.624.335	36.048.264	288.682.046	250.824.113

Transiti (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2021	anno 2020	Variazioni	
			numero	%
A	5.894.097	5.239.280	654.817	12,50%
<i>Traffico leggero</i>	<i>5.894.097</i>	<i>5.239.280</i>	<i>654.817</i>	<i>12,50%</i>
B	860.870	748.546	112.324	15,01%
3	76.574	69.365	7.209	10,39%
4	57.290	52.606	4.684	8,90%
5	774.108	701.694	72.414	10,32%
<i>Traffico pesante</i>	<i>1.768.842</i>	<i>1.572.211</i>	<i>196.631</i>	<i>12,51%</i>
Totale	7.662.939	6.811.491	851.448	12,50%

Veicoli km (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2021	anno 2020	Variazioni	
			numero	%
A	212.992.708	183.954.727	29.037.981	15,79%
<i>Traffico leggero</i>	<i>212.992.708</i>	<i>183.954.727</i>	<i>29.037.981</i>	<i>15,79%</i>
B	30.467.041	25.838.468	4.628.573	17,91%
3	2.866.820	2.496.782	370.038	14,82%
4	2.731.142	2.485.872	245.270	9,87%
5	39.624.335	36.048.264	3.576.071	9,92%
<i>Traffico pesante</i>	<i>75.689.338</i>	<i>66.869.386</i>	<i>8.819.952</i>	<i>13,19%</i>
Totale	288.682.046	250.824.113	37.857.933	15,09%

Chilometri percorsi ed introiti traffico leggero e pesante a confronto con il 2019

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	anno 2021		anno 2020		
Leggero	212.992.708	73,78%	183.954.727	73,34%	15,79%
Pesante	75.689.338	26,22%	66.869.386	26,66%	13,19%
Totale	288.682.046	100%	250.824.113	100%	15,09%

Introiti in migliaia di €uro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e devoluzione				Variazioni
	anno 2021		anno 2020		
Leggero	35.184.371	60,30%	30.361.124	59,42%	15,89%
Pesante	23.160.256	39,70%	20.733.040	40,58%	11,71%
Totale	58.344.627	100%	51.094.164	100%	14,19%

migliaia di Euro

	2021	2020
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	60.626	53.097
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(2.281)	(2.003)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone	58.345	51.094

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo nel 2021:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della S.A.V. S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
ASTM S.p.A.	Interessi passivi su finanziamento	1.500
	Prestazioni di consulenza ed assistenza	546
	Riversamento emolumenti amministratori	69
	Costi per il personale distaccato	117
	Costi da service	11
		<hr/> 2.243
ATIVA S.p.A.	Manutenzione beni reversibili	358
		<hr/> 358
AUGUSTAS S.p.A.	Costi per servizi	13
AUTOSPED G S.p.A.	Materiali per servizio invernale	243
TUBOSIDER S.p.A.	Investimenti	1.108
EUROIMPIANTI S.p.A.	Manutenzione ed assist. impianti elettrici	920
	Investimenti	(1) 374
		<hr/> 1.294
GALE S.r.l.	Materiale sussidiario di consumo	67
ITINERA S.p.A.	Manutenzione beni reversibili	4.598
	Investimenti	(1) 118
		<hr/> 4.716
P.C.A. S.p.A.	Premi assicurativi	1.120
SINA S.p.A.	Progettazioni - Sicurezza ed Ambiente	(1) 1.436
	Prestazioni di consulenza, assistenza ed altri costi	2.876
		<hr/> 4.312
SEA SEGNALETICA STRADALE S.r.l.	Manutenzione segnaletica	646
	Manutenzione automezzi	1
	Investimenti per altri beni	(2) 6
		<hr/> 653
S.A.T.A.P. S.p.a.	Costi gestione COA-Torino	18
	Costi per il personale distaccato	5
	Costi gestione T.E.	54
		<hr/> 77
SINELEC S.p.A.	Prestazioni relative a servizi	924
	Manutenzione beni reversibili	1.815
	Investimenti nel bene reversibile	(1) 57
		<hr/> 2.796

(1) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni in corso", "Immobilizzazioni immateriali", "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili"

(2) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Licenze", "Attrezzature industriali e commerciali", "Altri beni"

b) Operazioni effettuate dalla SAV S.p.A. nei confronti di società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
SINELEC S.p.A.	Altri ricavi della gestione autostradale:	
	- fibre ottiche e copertura radiomobile in galleria	158
	- attraversamento	12
		<hr/> 170

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa" della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale rese dalla società Itinera SpA, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dalla Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

S.A.V. S.p.A.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2020 ED AL 31 DICEMBRE 2021

	SALDO INIZIALE				MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE								SALDO FINALE				
	Aliquota %		Aliquota %	TOTALE imposta differita	Effetto a conto economico			Effetto a Patrimonio netto			Delta aliquota		TOTALE imposta differita	IRES	IRAP	TOTALE imposta differita	
	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP		Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	Ammontare differenza	IRES	IRAP	IRES	IRAP					Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE
(importi in migliaia di euro)																	
Accantonamenti a fondo ripristino (+)	26.354	3.651	476	4.127	3.970	825							30.324	4.476	476	4.952	
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta (+)	-	-	-	-									-	-	-	-	
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (+)	-	-	-	-									-	-	-	-	
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi (+)	-	-	-	-									-	-	-	-	
Valutazione al Fair Value di attività/passività finanziarie (+)	-	-	-	-									-	-	-	-	
Altre (+)	261	71	8	79	(43)	(16)							218	55	8	63	
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	-	-	-	-									-	-	-	-	
Totale attività fiscali differite (A)	26.615	3.722	484	4.206	3.927	809	-	-	-	-	-	-	30.542	4.531	484	5.015	
Deduzioni effettuate extracontabilmente al fondo di rinnovo (+)				-									-	-	-	-	
Altre deduzioni effettuate extracontabilmente (+)				-									-	-	-	-	
Plusvalenze rateizzate su più esercizi (+)				-									-	-	-	-	
Valutazione al fair value di attività finanziarie (+)				-									-	-	-	-	
Altre (+)				-									-	-	-	-	
Spese manutenzione fondo ripristino (+)				-									-	-	-	-	
Totale passività fiscali differite (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE (A+B)	26.615	3.722	484	4.206	3.927	809	-	-	-	-	-	-	30.542	4.531	484	5.015	

S.A.V. S.p.A.**Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 2021 e 2020**

Importi in migliaia di euro	31/12/2021		31/12/2020	
Risultato dell'esercizio ante imposte		(2.162)		(1.546)
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	(600)	27,75%	(526)	34,02%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Dividendi	21	-0,97%	21	-1,36%
Plusvalenze esenti				
Beneficio imposta sostitutiva su accantonamenti extracontabili				
IRAP deducibile				
Deduzione per capitale investito proprio (ACE)	264	-12,21%	230	-14,88%
Imposte anticipate per addizionale IRES 3,5% anni 2019-2021			40	-2,59%
Altre variazioni in diminuzione	23	-1,04%	115	-7,43%
Totale	308	-14,22%	406	-26,26%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Spese di rappresentanza non deducibili				
Accantonamento fiscale f.do di rinnovo	(266)	12,30%	(6)	0,39%
Imposte esercizi precedenti			(209)	13,52%
Altre variazioni in aumento di importo minore	(36)	1,67%	(36)	2,33%
Totale	(302)	13,97%	(251)	16,24%
IRES teorica	(594)	27,50%	(425)	24,00%

S.A.V. S.p.A.**Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 2021 e 2020**

Importi in migliaia di euro	31/12/2021		31/12/2020	
Valore della produzione lorda		9.042		8.395
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	30	0,33%	(119)	-1,42%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Ricavi non imponibili				
Altre variazioni in diminuzione di importo minore	262	2,90%	399	4,75%
Totale	262	2,90%	399	4,75%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per servizi non deducibili	(12)	-0,13%	(20)	-0,24%
Oneri diversi di gestione non deducibili				
Totale	(12)	-0,13%	(20)	-0,24%
IRAP teorica	280	3,10%	260	3,10%

Bilancio al 31 dicembre 2019 della ASTM S.p.A.
società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2020
Attività immateriali	
Immobilizzazioni materiali	7.242
Attività finanziarie non correnti	4.876.198
Attività finanziarie differite	4.013
Totale attività non correnti	4.887.453
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	140.068
Altre attività correnti	270.176
Totale attività correnti	410.244
TOTALE ATTIVITA'	5.297.697

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2020
Capitale sociale	65.972
Riserve ed utili	2.662.817
Totale patrimonio netto	2.728.789
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	5.339
Debiti verso banche	966.616
Altri debiti finanziari	1.042.704
Passività fiscali differite	
Totale passività non correnti	2.014.659
Passività correnti	
Debiti commerciali	5.439
Altri debiti	23.964
Debiti verso banche	261.736
Altri debiti finanziari	256.037
Passività fiscali correnti	7.073
Totale passività correnti	554.249
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	5.297.697

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2020
Proventi ed oneri finanziari	112.664
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(4)
Proventi della gestione	12.544
Altri costi della gestione	(32.836)
Imposte	68
Utile (perdita) dell'esercizio	92.436

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione del
Collegio Sindacale

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

S.A.V. S.p.A.

SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.

Châtillon (AO)

Gruppo ASTM. S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Con riferimento alle funzioni di vigilanza demandate al Collegio Sindacale, Vi informiamo che la Società dispone di un'adeguata struttura organizzativa del sistema amministrativo contabile.

Il Collegio ritiene quindi tale struttura in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione e di adempiere, anche con il supporto dei servizi forniti dalla Capogruppo, agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Tenuto conto di quanto sopra e delle informazioni acquisite negli incontri con i rappresentanti della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti ai sensi del D.lgs. 39/2010, non abbiamo ritenuto di dovere effettuare particolari ulteriori controlli contabili.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare, nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è regolarmente riunito, alle cui sedute abbiamo partecipato e nel corso delle quali abbiamo ricevuto puntuali informazioni sull'attività svolta dalla Società, sulle problematiche ad essa connesse, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Sulla base della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle quali abbiamo constatato sia la regolarità delle modalità di convocazione che il corretto svolgimento, e delle verifiche periodiche effettuate, possiamo attestarVi che la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in base a quanto previsto dal D.lgs. 231/01, ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche periodiche e le relazioni di propria competenza senza segnalare particolari anomalie.

Si segnala che in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2022 l'Organo Amministrativo ha deliberato l'aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo e del Codice Etico di Comportamento della Società.

Abbiamo acquisito informazioni dalle funzioni deputate al funzionamento del sistema di controllo interno, quali l'Internal Audit e il DPO, per gli aspetti di relativa competenza e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Le percentuali di partecipazioni azionarie correttamente rappresentate dai relativi certificati risultano le seguenti:

- ASTM S.p.A. 65,08 %;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta 28,72%;
- ATIVA S.p.A. 6,20%.

La situazione della compagine societaria risulta regolarmente annotata sul libro soci.

Per quanto sopra, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte della controllante ASTM S.p.A.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato due pareri ex art. 2389, co. 3, codice civile, in merito alla determinazione del compenso degli organi delegati e ha rilasciato il parere in merito alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, co. 1, t.u.f.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia sinteticamente le seguenti risultanze:

TOTALE DELL'ATTIVO	€	325.803.933
TOTALE PASSIVO	€	156.178.630
PATRIMONIO NETTO	€	169.625.303
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	(726.267)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	(1.436.051)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	(2.162.318)
IMPOSTE SUL REDDITO	€	570.218
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	(1.592.100)

Il Bilancio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in base ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è correttamente corredato dalle informazioni contenute nella nota integrativa, nel rendiconto finanziario e nella Relazione sulla gestione, documenti di cui ci è stata trasmessa copia nel termine previsto dall'art. 2429 c.c.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti c.c. per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo Vi segnaliamo che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015.

Al riguardo la Società ha precisato che ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza tutti i crediti, debiti e titoli rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

Non vi sono questioni da rilevare con riferimento ai dati comparativi.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito all'informativa inerente le operazioni effettuate tra le parti correlate, Vi rimandiamo a quanto il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato nella Relazione sulla gestione, nella Nota integrativa e negli allegati al bilancio di esercizio. Diamo atto che nell'Allegato 15 della Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ha comunicato che le operazioni poste in essere con l'impresa controllante e con le altre imprese del gruppo sono regolate alle normali condizioni di mercato.

La Società essendo controllata da società che provvede al consolidamento del bilancio del gruppo adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ha provveduto a trasmettere alla controllante il Reporting Package per il bilancio consolidato 2021 con il quale viene riclassificato il bilancio di esercizio in base all'adozione di tali principi contabili.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consensi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 c.c.

Il Collegio Sindacale ritiene inoltre di richiamare l'attenzione degli azionisti in merito ai seguenti aspetti:

1. gli ammortamenti finanziari sono in linea con il piano finanziario incluso nella vigente convenzione scadente il 31/12/2032, siglata con l'ANAS il 2 settembre 2009 ed efficace dal 12/11/2010 a seguito dell'atto di recepimento delle prescrizioni del CIPE, sottoscritto in pari data e successivo aggiornamento registrato in data 23/04/2020;
2. le imposte dell'esercizio risultano sono così suddivise:

- per imposte correnti	Euro	(254.917);
- per imposte anticipate	Euro	810.486;
- per imposte esercizi precedenti	Euro	14.649;
- proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	Euro	
3. la situazione complessiva dei debiti della Società, al netto delle disponibilità liquide, registra una diminuzione del 6,39% circa;
4. la situazione debitoria complessiva è superiore rispetto ai volumi d'affari prodotti dalla Società, la quale, in ogni caso, sta puntualmente onorando i propri impegni;
5. il patrimonio netto aziendale registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa il 0,92% per effetto della perdita dell'esercizio;
6. la Società ha adeguatamente illustrato l'impatto dell'emergenza sanitaria in corso in conseguenza dell'epidemia da Covid-19. In particolare, i volumi di traffico e, conseguentemente, il risultato di esercizio hanno risentito delle misure restrittive in materia di mobilità normativamente stabilite;
7. il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre di riportare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 1.592.100.

Conclusioni

Quanto sopra si sottopone alla valutazione dell'Assemblea degli Azionisti e si raccomanda di porre la massima attenzione sul rispetto dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario, anche considerando lo scenario di emergenza sanitaria tutt'ora in corso e la compatibilità con gli impegni assunti.

Infine, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della Revisione Legale dei Conti la quale ha anticipato che la propria relazione non esprimerà richiami di informativa e/o rilievi, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Châtillon, 14 marzo 2022

Per il Collegio Sindacale
Presidente
(Mauro SANDRONI)

In considerazione delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del Covid-19, in via eccezionale, ai fini del deposito presso la sede della Società la presente relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio 2021, approvata all'unanimità, è sottoscritta con firma digitale solo dal Presidente, a nome del Collegio.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione della
Società di Revisione

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della
Società Autostrade Valdostane SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane SpA ("la Società" o "S.A.V. SpA"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

- richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della S.A.V. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.A.V. SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.A.V. SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.V. SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 16 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Monica Maggio
(Revisore legale)

Attestazione del
Preposto

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Attestazione sul Bilancio di Esercizio

1. I sottoscritti Ing. Angelo Rossini - Amministratore Delegato – Dott.ssa Nadia Perino - Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A - attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (*anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio*) e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3.1 Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A;
- 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Châtillon, 25 febbraio 2022

L'Amministratore Delegato

(Ing. Angelo Rossini)

Il Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Dott. Nadia Perino)